

2024

Relazione di Impatto

Società Benefit



Taking care of people for
a better world, together



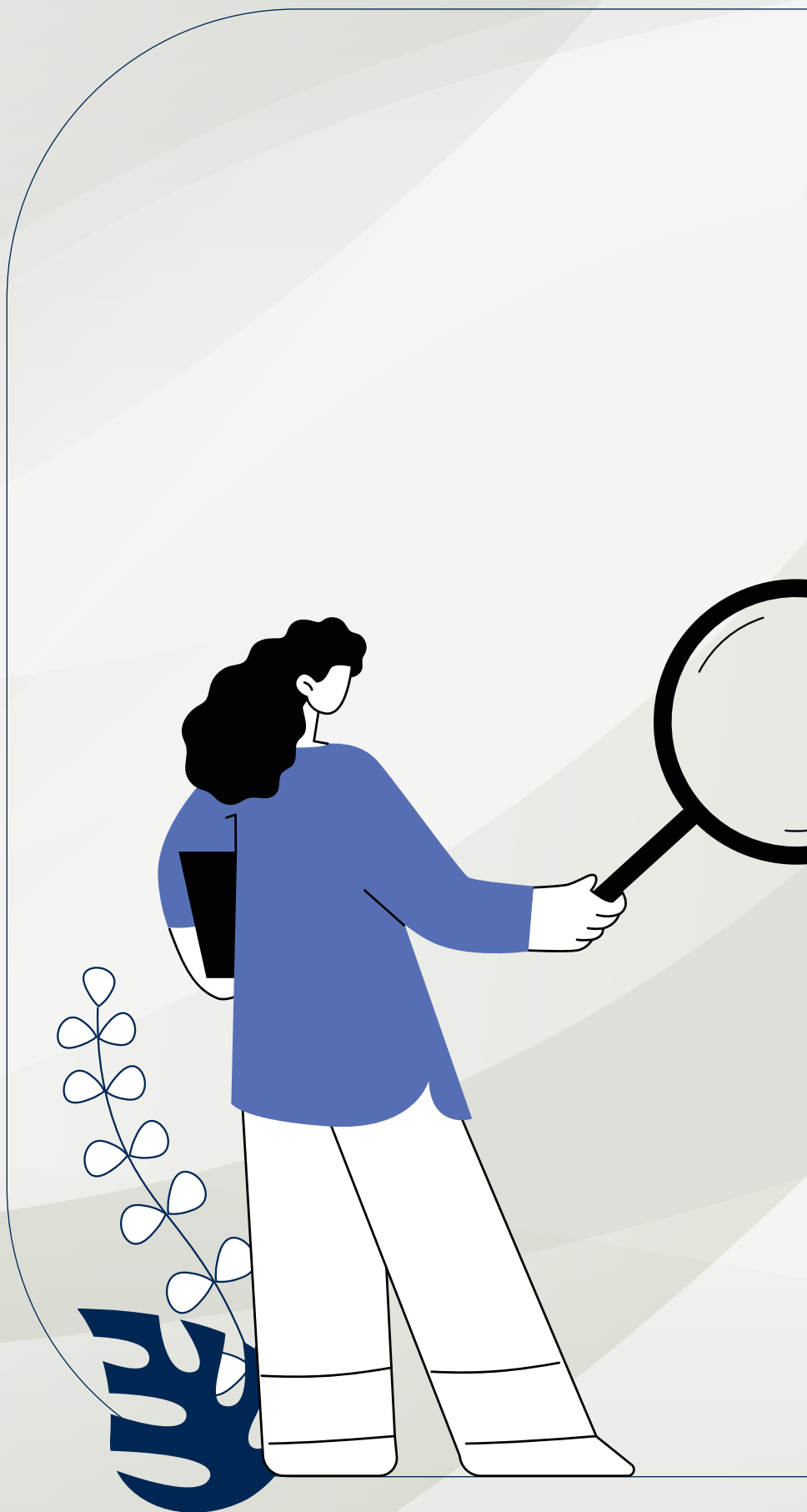
Taking care of people for
a better world, together

2024

Relazione
di Impatto

Società Benefit

Indice



RELAZIONE DI IMPATTO 2024

1. Lettera della Responsabile dell’Impatto	4
2. Nota metodologica	6
2.1 Analisi del contesto e degli Stakeholder	7
2.2 Mappatura del cambiamento e identificazione dei nessi causa-effetto tra azioni, prodotti e servizi di Reale Mutua e gli impatti sugli Stakeholder di interesse	8
2.3 Costruzione dell’infrastruttura di misurazione e gestione dell’impatto	8
2.4 Raccolta e analisi dei dati	9
2.5 Miglioramento continuo	9
3. Highlights 2024	10
4. Il modello mutualistico di Reale Mutua	11
4.1 Purpose, Vision, Mission	11
5. Modello strategico di sostenibilità ad impatto	13
5.1 I nostri Stakeholder chiave	13
5.2 L’analisi di doppia materialità	15
5.3 L’evoluzione del modello di sostenibilità ad impatto	18
6. Finalità di Beneficio Comune	26
6.1 Risultati e performance 2024 - impegni 2025	28
7. Valutazione delle performance sulle Finalità di Beneficio Comune	46
8. Conclusioni	57
9. Relazione del Comitato di Sostenibilità	59
10. Glossario	60

1. Lettera della Responsabile dell'Impatto



Con estremo piacere ho l'onore di accompagnarvi nella lettura della Relazione di Impatto di Reale Mutua, Società Benefit dal 2022. Giunta alla terza edizione, sono estremamente soddisfatta del bilancio di questo anno, che è stato ricco di soddisfazioni, di obiettivi raggiunti ma anche di grandi sfide.

La crescente complessità del panorama normativo e delle sfide globali emergenti hanno, infatti, contribuito ad accelerare processi trasformativi avviati da tempo, che impongono vincoli sempre più stringenti ma rappresentano anche nuovi vantaggi competitivi per le imprese più rapide nel cogliere le nuove opportunità.

Consapevoli di questo, e fedeli al nostro Purpose *"Taking care of people for a better world, together"* e ai nostri Principi di Mutualità e Sostenibilità, abbiamo proseguito con determinazione nella direzione intrapresa, quella che ci ha portati a conseguire, nel 2022, la qualifica di Società Benefit e ci ha spinto ad evolvere adottando approcci nuovi e trasformativi, coniugando competenze tecniche e attitudini comportamentali, quali l'intelligenza emotiva e l'empatia.

Il 2024 è stato anche l'anno nel quale abbiamo iniziato a raccogliere i frutti del percorso intrapreso come Società Benefit, ricevendo conferme autorevoli che attestano come il nostro impegno stia andando nella direzione giusta.

Tra queste, la vittoria dell'Oscar di Bilancio 2024 proprio nella categoria "Società Benefit", un prestigioso riconoscimento che non sarebbe stato possibile ottenere senza un grande commitment direzionale e un grande lavoro di squadra.

Troverete traccia di questa grande determinazione tra le pagine di questa Relazione di Impatto; le cui sezioni testimoniano tutte le attività svolte e i risultati ottenuti nel perseguimento del beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

Convinti che per massimizzare l'impatto delle nostre attività sia necessario fare rete, abbiamo intensificato i collegamenti

con prestigiose alleanze nazionali ed internazionali. La partecipazione ai tavoli di lavoro di Eurapco e AMICE rafforza il nostro posizionamento internazionale; l'adesione alla Social Impact Agenda per l'Italia (SIA), il network italiano degli investimenti e della finanza a impatto, conferma il nostro impegno per la costruzione di una nuova economia che integri sostenibilità economica e impatto sociale; la sottoscrizione del "Manifesto imprese per le persone e la società" dell'UN Global Compact rappresenta il nostro impegno crescente nella dimensione sociale della sostenibilità in azienda, lungo le catene di fornitura e nelle comunità; la partecipazione ai tavoli del Torino Social Impact e di Assobenefit, infine, rispecchia la nostra volontà di essere parte dei processi trasformativi delle comunità in cui operiamo.

Siamo convinti che perseguire lo sviluppo sostenibile significhi fondare il proprio modo di fare impresa su una nuova etica, l'etica della sostenibilità, basata sulla responsabilità delle azioni che compiamo, sulla capacità di guardare al valore del proprio operato e agli impatti anche indiretti che le proprie azioni possono comportare oltre il mercato di riferimento.

Per fare impatto oggi non basta più fare buone azioni, è necessario essere visionari, in un certo senso rivoluzionari, rimettendo il "Purpose", la ragione profonda del nostro operare, al centro del nostro modello di business e guardando al futuro in modo progettuale, definendo cioè azioni e obiettivi in grado di plasmare il futuro che desideriamo creare.

Spero che la lettura di questa Relazione possa essere una fonte di ispirazione per tutti coloro che intraprendono il cammino verso la sostenibilità integrata, illuminando il loro percorso con nuove idee e prospettive; il miglioramento continuo, infatti, si traduce in un impegno costante non solo da parte delle risorse aziendali interne, ma anche da parte di tutti gli Stakeholder e i partner della catena del valore.

Virginia Antonini
Responsabile dell'Impatto





2. Nota metodologica

La seguente Relazione di Impatto è stata redatta dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni ai sensi della Legge italiana 28/12/2015 n. 208, Commi 376-384, che richiede alle Società Benefit di misurare e pianificare l'impatto generato rispetto alle Finalità di Beneficio Comune (FBC) inserite nello Statuto Sociale.

Nella Relazione sono pertanto rendicontati gli impegni in termini di valore generato da Reale Mutua per gli Stakeholder nel corso del 2024 (periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) rispetto agli obiettivi che la Società si era posta nel 2023, per poi pianificare e delineare gli obiettivi per il 2025.

Questa Relazione di Impatto si ispira ai valori di *accountability*, trasparenza, fiducia e interdipendenza ed è strutturata per garantire l'attendibilità e la precisione di quanto riportato.

Il perimetro di riferimento è quello della Società Reale Mutua di Assicurazioni; tuttavia, si informa che, in taluni casi e per particolari progettualità che hanno **coinvolto anche altre Società del Gruppo** stesso, non è stato possibile isolare il dato solo per il perimetro "Reale Mutua". In tali situazioni si è provveduto a fornire disclosure quali-quantitativa indicando l'estensione analizzata.

La Relazione si compone delle seguenti parti:

- la **descrizione degli obiettivi specifici**, delle modalità, delle azioni attuate dagli Amministratori e dei risultati raggiunti per il perseguimento delle sei Finalità di Beneficio Comune formalizzate nello Statuto Sociale, incluse le eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- l'**impatto generato** nel corso del 2024, calcolato secondo uno standard di valutazione esterno in possesso dei requisiti richiesti dall'Allegato 4 della Legge n. 208/2015;
- la **pianificazione delle nuove azioni e obiettivi** per il 2025, rispetto alle sei FBC formalizzate in Statuto.

I lavori di produzione della Relazione sono stati coordinati dalla Responsabile dell'Impatto e dalla Funzione Group Sustainability sotto la supervisione scientifica di Triadi, Società Benefit e start-up innovativa nata nel 2022 come spin-off del Politecnico di Milano Tiresia, centro di ricerca sull'impatto, a cui la Compagnia ha affidato la realizzazione della metodologia di misurazione dell'impatto, illustrata in dettaglio nel capitolo 7 "Valutazione delle performance sulle Finalità di Beneficio Comune".

La Relazione è pubblicata sul sito internet della Società nella sezione "Sostenibilità", allegata al Bilancio di Esercizio 2024 di Reale Mutua e riportata, in un capitolo dedicato, nel Bilancio Consolidato Integrato 2024; la Relazione è altresì depositata presso la Camera di Commercio a corredo dei documenti che compongono il Bilancio Civilistico.

La Relazione è stata resa disponibile al Comitato di Sostenibilità di Gruppo e al Collegio Sindacale della Società, affinché potessero verificarne il rispetto delle prescrizioni normative e riportarle nella propria relazione ai sensi dell'articolo 2426 c.c.

Per qualunque segnalazione o comunicazione in merito si rimanda alla Funzione Group Sustainability, contattabile all'indirizzo e-mail: direzionesostenibilitadigruppo@realemutua.it.

In merito alla misurazione dell'impatto¹ generato dalla Società nel perseguimento delle FBC, Reale Mutua adotta come framework metodologico la **Teoria del Cambiamento** (*Theory of Change - TOC*). Come dettagliato più avanti, la teoria del cambiamento ha l'obiettivo di promuovere il raggiungimento di un obiettivo di impatto attraverso la comprensione di attori, contesti e processi organizzativi che direttamente ed intenzionalmente lo influenzano.

La teoria del cambiamento si struttura nelle seguenti fasi che aiutano la definizione, la gestione, e la misurazione degli impatti generati e quindi la quantificazione del contributo di Reale Mutua al perseguimento delle proprie FBC (Figura 1):

Figura 1. Le fasi del processo di applicazione della Teoria del Cambiamento



2.1 Analisi del contesto e degli Stakeholder

Triadi ha condotto un'**analisi del contesto** di Reale Mutua, comprendendo nel dettaglio le specificità delle finalità di beneficio comune, gli obiettivi e le relative attività, oltre ad approfondire il mercato di riferimento all'interno del quale la Compagnia opera. Sono stati identificati i Portatori di Interesse rilevanti (c.d. *Stakeholder*) della Società, ossia i soggetti influenzati maggiormente dalle attività dell'azienda.

L'obiettivo è stato quello di individuare gli Stakeholder, i loro bisogni e gli interessi al fine di ottimizzare le strategie di creazione di valore sociale ed ambientale nei loro confronti e coinvolgerli nel processo di misurazione dell'impatto.

Sono stati identificati i seguenti Stakeholder:

Soci/Assicurati-Clienti, Dipendenti, Fornitori, Rete distributiva, Comunità e Ambiente.

Questa fase di analisi è stata effettuata tramite attività desk di studio della letteratura scientifica e grigia sul tema e dei documenti di progetto forniti da Reale Mutua.

¹ Per approfondimenti si rimanda a:

Bandini F. Boni L. Fia M. & Toschi L. (2022) *Mission, Governance, and accountability of benefit corporations: Toward a commitment device for achieving commercial and social goals*. *European Management Review*, 20, 477–492.

De Silva, M. J., Breuer, E., Lee, L., Asher, L., Chowdhary, N., Lund, C., & Patel, V. (2014). *Theory of change: a theory-driven approach to enhance the Medical Research Council's framework for complex interventions*. *Trials*, 15(1), 1–13.

Funnell, S. C., & Rogers, P. J. (2011). *Purposeful program theory: Effective use of theories of change and logic models*. John Wiley & Sons.

Rawhouser, H., Cummings, M., & Newbert, S. L. (2019). *Social impact measurement: Current approaches and future directions for social entrepreneurship research*. *Entrepreneurship theory and practice*, 43(1), 82–115.



2.2 Mappatura del cambiamento e identificazione dei nessi causa-effetto tra azioni, prodotti e servizi di Reale Mutua e gli impatti sugli Stakeholder di interesse

Definito il contesto e gli Stakeholder, Triadi ha applicato la Teoria del Cambiamento per modellizzare le strategie di impatto di Reale Mutua.

Partendo dall'analisi delle sei Finalità di Beneficio Comune è stata mappata la logica di causa-effetto alla base della strategia di creazione di valore per gli Stakeholder, in termini di effetti e cambiamenti positivi (*Outcome*) necessari al raggiungimento delle FBC. Successivamente, sono stati identificati i prodotti e i servizi (*Output*), le attività e le risorse (*Input*) attraverso i quali Reale Mutua intende generare tali cambiamenti.

Contestualmente, è stato modellato il cambiamento (processo di generazione di impatto) attraverso lo strumento della "**Catena del valore sociale**"² (Figura 2).

Figura 2. **Catena del valore sociale.**



Tale mappatura è stata portata a termine attraverso attività *desk* di analisi della letteratura scientifica e grigia sul settore assicurativo e sui documenti forniti da Reale Mutua.

A queste analisi si sono aggiunti gli incontri di progetto con lo staff di Reale Mutua, durante i quali sono state validate le dimensioni di valore della catena del valore sociale precedentemente ipotizzate e le connessioni causali che descrivono i processi di cambiamento.

2.3 Costruzione dell'infrastruttura di misurazione e gestione dell'impatto

L'infrastruttura di misurazione e gestione dell'impatto è costituita dalle sei Finalità di Beneficio Comune definite nello Statuto, le quali sono state declinate in sei obiettivi di impatto allineati al framework internazionale delle Nazioni Unite degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – *SGDs*) e allineati ai temi materiali risultanti dall'Analisi di Doppia Materialità 2024 condotta dal Gruppo (per ulteriori dettagli si veda la sezione 5.2).

Gli altri elementi costitutivi dell'infrastruttura sono la modellizzazione delle attività da implementare per il raggiungimento degli obiettivi di impatto legati alle FBC, le cui performance sono misurate da:

- **KPI (Key Performance Indicators - KPIs) di output**, che consistono in metriche di performance quantitativa sul volume e la tipologia dei prodotti e/o servizi offerti, nonché sugli Stakeholder beneficiari;
- **KPI di outcome**, che consistono in metriche rappresentative degli effetti diretti e dei cambiamenti positivi e/o negativi generati dalle azioni e dalle attività sui beneficiari e gli Stakeholder.

Per ogni KPI viene indicata la tipologia, ovvero se si tratta di KPI ad *hoc*, personalizzati sulla base delle esigenze di Reale Mutua, Wo provenienti da **standard internazionali** (ESRS, IRIS+, GRI, SGDs, IMP, ESRS) e la modalità di misurazione specifiche (survey, numerosità, ecc.).

² Clark et. Al., 2004; Dufour, 2018; Rawhouser et al., 2019.

A seguito della pubblicazione da parte dell'*European Financial Reporting Advisory (EFRAG)* del *delegated act* sul primo set di standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS), ciascun KPI è stato associato al topic ESRS e ad una specifica metrica.

In particolare, l'infrastruttura del 2024 è costituita da 67 KPI, di cui 65 sono stati oggetto di misurazione della performance (nel caso in cui le attività non siano state avviate non è stato possibile misurare gli indicatori di monitoraggio).

2.4 Raccolta e analisi dei dati

L'attività di raccolta ed analisi dei dati 2024 è stata propedeutica al calcolo del cruscotto di indicatori che mappano e misurano l'impatto e il cambiamento generato dalla strategia implementata per il raggiungimento delle sei FBC iscritte in Statuto.

Il protocollo di raccolta dati è in continuità con quanto fatto nel corso del 2023 consolidando le informazioni raccolte dalle principali funzioni aziendali responsabili delle attività di impatto implementate (Group Corporate Affairs, Group Chief HR & Organization Officer, Group Change Management, Group Procurement, Group ALM SAA ESG and Financial Strategies, Group Chief Sustainability & Institutional Communication Officer, Group Chief Transformation Officer).

Tali funzioni, a diversi livelli, sono state coinvolte in un processo partecipativo volto all'aggiornamento dei KPIs quali-quantitativi, alla luce delle nuove attività implementate nel 2024 e alla definizione degli impegni target per il Piano 2025.

2.5 Miglioramento continuo

Nell'ottica di un miglioramento continuo e di un rafforzamento dell'impatto generato da Reale Mutua come Società Benefit, **l'infrastruttura di misurazione è stata adattata e affinata per garantire una maggiore precisione e una più efficace integrazione con gli obiettivi strategici del Gruppo.** La nuova configurazione consente una valutazione più dettagliata e sistematica dei fattori che contribuiscono alla **generazione di valore per gli Stakeholder, allineando le Finalità di Beneficio Comune (FBC) con le priorità e gli obiettivi strategici aziendali.**

Il lavoro si è focalizzato sulla revisione della metodologia di misurazione dell'impatto, sull'aggiornamento degli standard di rendicontazione facendo leva sui nuovi schemi europei (primo tra tutti l'EFRAG) e sulla costituzione e rafforzamento di un sistema di raccolta dati interno all'organizzazione per avere informazioni utili alla quantificazione delle dimensioni di output e outcome per il 2024.

Questo processo ha portato ad un affinamento nella selezione dei KPI, privilegiando indicatori più pertinenti e rappresentativi delle attività effettivamente realizzate. Inoltre, per garantire una maggiore coerenza e trasparenza, **tutti i KPI previsti nel Piano Benefit sono stati integrati nel calcolo dell'indice di impatto, rafforzando il legame tra performance misurata e strategia di sostenibilità.**

Parallelamente, la Compagnia ha avviato un percorso strutturato per il potenziamento della misurazione degli outcome, con l'obiettivo di andare oltre la semplice misurazione dei volumi di attività e di valutare i cambiamenti effettivi generati sugli Stakeholder. Questo percorso rappresenta un passaggio chiave per ricondurre le attività di Reale Mutua come Società Benefit al posizionamento valoriale del Gruppo, alla strategia di sostenibilità aziendale e al Piano Industriale. L'obiettivo è **rafforzare l'allineamento tra impatto e strategia, rendendo la pianificazione di breve e medio periodo sempre più orientata al raggiungimento degli orientamenti strategici ESG e alla creazione di valore condiviso per tutti gli Stakeholder.**

3. Highlights 2024

6 Finalità di Beneficio Comune

50
impegni

67 KPI di
monitoraggio

1,2 mln di euro di valore
economico sostenibile generato

1,4 mln
numero Soci-Assicurati

1.262
dipendenti RMA

15,70%
di impact
Investing sul
totale investito

17,98%
di premi contabilizzati
nel **2024** da prodotti
interamente
sostenibili



328 persone coinvolte
in attività di formazione
e accompagnamento a
supporto del progetto
"Esg in Corporate Strategy"

Ca. **1,8 mln di euro** erogati
da Reale Foundation

• **34.300**
beneficiari diretti

• **307.100**
beneficiari indiretti delle
iniziative di Reale Foundation

9,7 mln di euro
di benefici di mutualità

5.100 visitatori del **Museo**
Archivio Reale Mutua

12 post sui contenuti
di sostenibilità sul Profilo
Linkedin di Reale Mutua,
3.500 visualizzazioni medie,
0,30% engagement rate

4. Il modello mutualistico di Reale Mutua

“Nel piccolo paese di Challance un gruppetto di bambini sta giocando con pezzetti di fiammifero: l'innocenza, si trasforma in imprevisto e l'imprevisto in tragedia. In poco tempo, l'intero villaggio viene avvolto dall'inesorabile incendio che in quella notte del 1840 lo distruggerà completamente. Al mattino seguente di Challance non resta pressoché nulla: è una catastrofe.

Arriva una carrozza, da cui scende un distinto signore: è Giuseppe Giulio Lorenzo Henry, Direttore Generale della Società Reale Mutua di Assicurazioni che, vista la gravità della situazione, come d'abitudine, si è recato sul posto di persona, per dare supporto al paese assicurato con Reale Mutua; reca con sé 50.000L per i primi soccorsi, e tanta esperienza per i danni da incendio”.

Fondata a Torino nel 1828 per volontà di re Carlo Felice di Savoia ed ingegno dell'avvocato Henry, Reale Mutua si costituisce in forma mutualistica in un contesto, quello del Regno di Sardegna, nel quale il concetto “in mutuo auxilio securitas” – da cui presero vita le Società di Mutuo Soccorso – non era ancora giunto.

Sviluppatesi nell'attuale Francia e Germania già nel '700 tali organizzazioni volontarie, nascevano per arginare i danni subiti da una determinata Collettività a seguito di rischi percepiti e quindi affrontati comunitariamente.

I danni da rischio di incendio che devastavano il Regno di Sardegna erano innumerevoli e senza possibilità di essere arginati: il Re voleva almeno risarcire le vittime, ma non ne trovava il modo.

Accorse dunque l'ingegno di Henry: prendere esempio dalle Società di Mutuo Soccorso per fondare, sugli stessi principi, una vera e propria impresa assicurativa, da chiamarsi “Reale” in onore del Re, con sede a Torino, come voluto dal Re, ma con senso di attenzione e cura propri della mutualità.

Reale Mutua nasce dunque per dare concretezza ad un bisogno, quello di protezione, che potesse essere garantito a tutti con responsabilità ed equità. **Il principio mutualistico è ciò che caratterizza la nostra specificità nel mercato.** Oggi tale principio trova la sua naturale evoluzione in quello di sostenibilità, che **ha portato la Compagnia ad evolvere, acquisendo la qualifica di Società Benefit e perseguendo un modello di business “purpose driven” e ad impatto.**

Oggi **Reale Mutua è la più grande società assicurativa italiana in forma di mutua, Capogruppo di Reale Group, un Gruppo internazionale** operante in diversi paesi (**Italia, Spagna, Cile e Grecia**), attraverso le sue **21 Società**, offre alla clientela **prodotti e servizi nell'ambito assicurativo, bancario, immobiliare e dei servizi.**

La Mutualità è il principio cardine che guida la Capogruppo Reale Mutua, consolida i Valori del Gruppo e ispira l'agire di tutte le sue Società, evidenziandone l'essenza e la distintività sul mercato in termini di affidabilità, serietà, qualità del servizio e capacità di interpretare al meglio le esigenze della clientela e del territorio.

4.1 Purpose, Vision, Mission

Il percorso verso la sostenibilità di Reale Mutua rappresenta una naturale evoluzione del modello mutualistico che costituisce il DNA della Compagnia. La decisione volontaria di acquisire la qualifica di Società Benefit e di formalizzare nel proprio Statuto Sociale sei Finalità di Beneficio Comune ha rappresentato l'impegno autentico di Reale Mutua verso un **modello di sviluppo sostenibile che non ha come unico obiettivo la massimizzazione del profitto, ma persegue anche quello di contribuire attivamente alla generazione di impatti positivi, misurabili e intenzionali sull'ambiente e sulle comunità in cui la Società opera.**



Un terreno di gioco diverso, che ha stimolato la riflessione interna e il processo di co-creazione per la definizione del Purpose, della Vision e della Mission del Gruppo.

Tali *statement* esprimono in poche parole il senso profondo del nostro essere e del nostro stare sul mercato, ovvero le ragioni che ci spingono ad offrire protezione alle persone e a determinare un impatto sulla loro vita.



Purpose

Taking care of people for a better world, together.

Il Purpose è il faro che guida ogni azione e decisione aziendale.

Reale Group si prende cura del benessere delle Persone che fanno parte del Gruppo, a qualsiasi titolo: clienti, dipendenti, intermediari, fornitori, Stakeholder in generale.



Vision

Developing the wellbeing of people and communities, creating trust over time.

Nel tempo, abbiamo deciso di investire sulla fiducia.

Per attuare il Purpose, cerchiamo di sviluppare il benessere delle persone e delle comunità nelle quali operiamo. Il nostro posizionamento distintivo sul mercato nasce dall'affidabilità e questa deriva dalle relazioni durature, trasparenti e credibili con tutti gli Stakeholder.



Mission

Protecting and helping people with simple and sustainable solutions, inspired by our mutuality principles.

Le coperture assicurative e i servizi che il Gruppo offre danno protezione alle persone.

Ci impegniamo a proporre soluzioni sempre più sostenibili e semplici, perché la semplicità è la chiave per l'innovazione. Tutto questo, con uno stile unico, dato dall'assoluto rispetto dei nostri principi mutualistici: una vera peculiarità sul mercato italiano, che si estende a tutte le Società di Reale Group.



LA MUTUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ SONO I PRINCIPI CARDINE CHE GUIDANO REALE MUTUA E ISPIRANO L'AGIRE DI TUTTE LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Essi garantiscono il perseguimento di un modello di business responsabile che integra gli obiettivi economico-reddituali volti a garantire solidità e perennità aziendale con aspetti di natura sociale e ambientale.

Partendo dalla propria Storia, dalle proprie radici, dai propri principi fondanti, e come naturale evoluzione della propria matrice mutualistica, Reale Mutua ha avviato, a partire dal 2020, un percorso verso un modello di business **"profit for purpose"** con l'obiettivo di **integrare i fattori di sostenibilità nel business e che, nel 2022, ha portato all'acquisizione della qualifica di Società Benefit.**

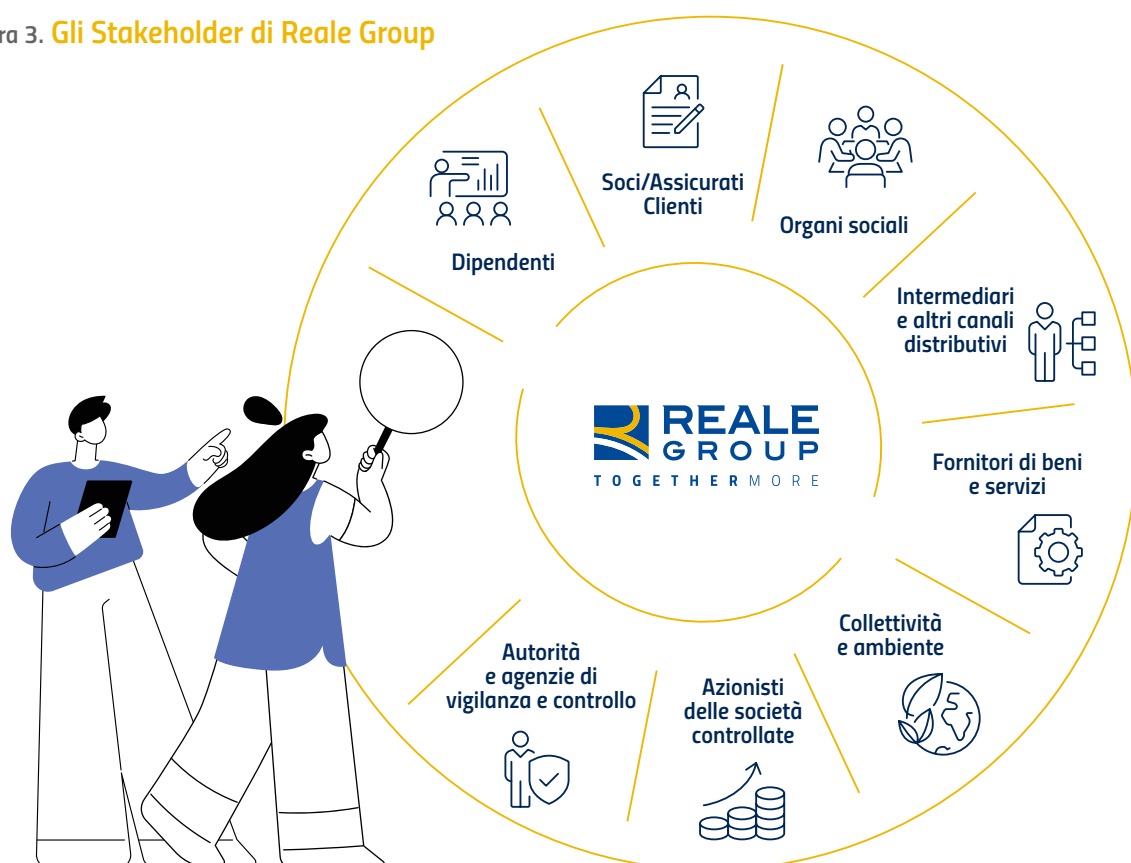
Questa scelta ha determinato la modifica dello Statuto Sociale di Reale Mutua, incastonando nella missione della Compagnia l'obiettivo di **perseguire, insieme al profitto economico, impatti su sei Finalità di Beneficio Comune coerenti con i 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, nell'intento di generare impatti positivi intenzionali, misurabili e addizionali lungo tutta la catena del valore.**

5. Modello strategico di sostenibilità ad impatto

5.1 I nostri Stakeholder chiave

Reale Mutua ha identificato le seguenti principali categorie di portatori di interesse (Stakeholder), intesi come quegli "individui, gruppi di individui o enti che influenzano o sono influenzati dal Gruppo, dalle sue attività e dall'impatto che queste generano in termini economico-patrimoniali, sociali e ambientali" (Figura 3).

Figura 3. Gli Stakeholder di Reale Group



Nel corso del 2024, Reale Mutua ha intrapreso diverse azioni di confronto e dialogo con i suoi Stakeholder al fine di migliorare l'accountability della Società e permettere il coinvolgimento ("Engagement") dei portatori di interesse nelle decisioni aziendali.

Il coinvolgimento costante degli Stakeholder è parte dell'approccio integrato perseguito dal Gruppo verso una condotta aziendale che mira al miglioramento continuo della qualità del servizio offerto, ad una migliore accessibilità e a garantire la massima trasparenza delle informazioni. **L'engagement è inoltre fortemente legato alla valutazione dell'impatto in quanto permette la restituzione della dimensione dell'outcome, ovvero del cambiamento generato nei beneficiari delle attività-azioni messe in campo per il perseguimento del beneficio comune.**

La Società si confronta con i propri interlocutori in una logica di rispettiva collaborazione e responsabilità, ponendo gli Stakeholder al centro dei processi aziendali e considerandoli un tassello strategico importante nell'identificazione delle tematiche materiali per il Gruppo (per ulteriori dettagli si veda la sezione 5.2). Le azioni di coinvolgimento sono state di diverso tipo e i risultati di tali attività hanno consentito anche di anticipare e gestire rischi di diversa natura (reputazionali e operativi) e di individuare le tematiche rilevanti e i trend futuri in ambito ESG.



Azioni di ascolto e coinvolgimento degli Stakeholder

STAKEHOLDER	STRUMENTO/CANALI
DIPENDENTI 	Digital workplace Really Great Place to Work Attività di formazione Attività di volontariato aziendale Giornate di onboarding Employees meeting Attività di Team Building Rassegna Stampa Survey e indagini periodiche Attività ludico - sportive - culturali CRAL Campagne di ingaggio Comunicazione a sostegno di progettualità di Gruppo Campagne e iniziative di Group Corporate Wellbeing Plenarie delle direzioni Webinar su temi di attualità
SOCI/ASSICURATI-CLIENTI 	Servizio Clienti Rilevazione NPS Indagini di brand reputation Social network Sito web Programmi di loyalty Indagini di Customer Satisfaction Attività di Customer Centricity
ORGANI SOCIALI 	Assemblee e consigli Workshop e seminari di formazione e approfondimento Incontri sul territorio ("Giro d'Italia Delegati") Rassegna stampa Lettere periodiche

STAKEHOLDER	STRUMENTO/CANALI
INTERMEDIARI E ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI 	Incontri con i gruppi Agenti, commissioni Programma di incentivazione Attività di awareness Portale punto web Eventi dedicati Formazione
FORNITORI DI BENI E SERVIZI 	Piattaforma Source to Pay Piattaforma Score ESG Provider Esterno
COLLETTIVITÀ E AMBIENTE 	Relazioni media e istituzionali Social network Eventi e partnership Sponsorizzazioni Progetti con il terzo settore Partecipazione a Network di settore
AZIONISTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE 	Report periodici Assemblee e consigli Rassegna Stampa
AUTORITÀ E AGENZIE DI VIGILANZA E CONTROLLO 	Partecipazione a eventi istituzionali e di settore Partecipazione a Commissioni Report periodici

5.2 L'analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità costituisce uno strumento fondamentale, sia in relazione al processo di rendicontazione non finanziaria, sia per la definizione e pianificazione della strategia di sostenibilità di Gruppo.

Pertanto, nel 2024, il Gruppo ha fatto leva sul processo di Stakeholder Engagement condotto nell'esercizio precedente, che aveva coinvolto diverse categorie di portatori di interesse - in particolare Dipendenti, Organi Sociali, Intermediari ed altri canali distributivi, Fornitori di beni e servizi, Collettività e Ambiente - sia interni che esterni - con un alto livello di partecipazione, per riconsiderare e riconfigurare le priorità dei temi materiali secondo quanto previsto dall'*Implementation Guidance "IG 1 materiality assessment"* dell'Efrag (European Financial Reporting Advisory Group).



Rispetto all'esercizio di doppia rilevanza dello scorso anno, l'applicazione del processo operativo ha portato alla conferma di tutte le tematiche di sostenibilità già considerate materiali da Reale Group.

Figura 4. I temi materiali

ENVIRONMENT	TEMATICHE	Impact	Financial	TEMI MATERIALI 2023
	ESRS E1 - Cambiamento Climatico	✓	✓	Impatti ambientali diretti e cambiamento climatico
	ESRS E2 - Inquinamento	✗	✗	
	ESRS E3 - Acque e risorse marine	✗	✗	
	ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi	✗	✗	
	ESRS E5 - Uso risorse ed economia Circolare	✗	✗	
	ESRS S1 - Forza lavoro propria	✓	✓	• Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori • Sviluppo e valorizzazione del capitale umano e Cultura dell'inclusione • Privacy & Cyber security • Supporto alle comunità e filantropia d'impatto • Customer Centricity
	ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	✓	✓	
	ESRS S3 - Comunità interessate	✓	✓	
	ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	✓	✓	
	ESRS G1 - Condotta delle imprese	✓	✓	• Prodotti e investimenti sostenibili • Performance economica e creazione di valore sostenibile • Innovazione e trasformazione digitale • Importanza dei canali distributivi • Reputazione, etica e integrità nel business

Tematica riconciliabile ad un tema materiale già rendicontato da Reale Group
 Tematica nuova, non riconciliabile ad un tema materiale già rendicontato da Reale Group

Nell'individuazione e nella valutazione degli Impatti, dei rischi e delle opportunità (IROs) è stata condotta una riconciliazione con i rischi di sostenibilità basandosi sulle metodologie e sulle valutazioni effettuate durante l'analisi di Risk Assessment. Le valutazioni degli IROs sono state condotte secondo una doppia prospettiva: in termini di **impatti dell'impresa sull'ambiente e sulle persone** (*inside-out* o *impact materiality*) e in termini di **rischi e opportunità finanziarie verso l'impresa** (*outside-in* o *financial materiality*).

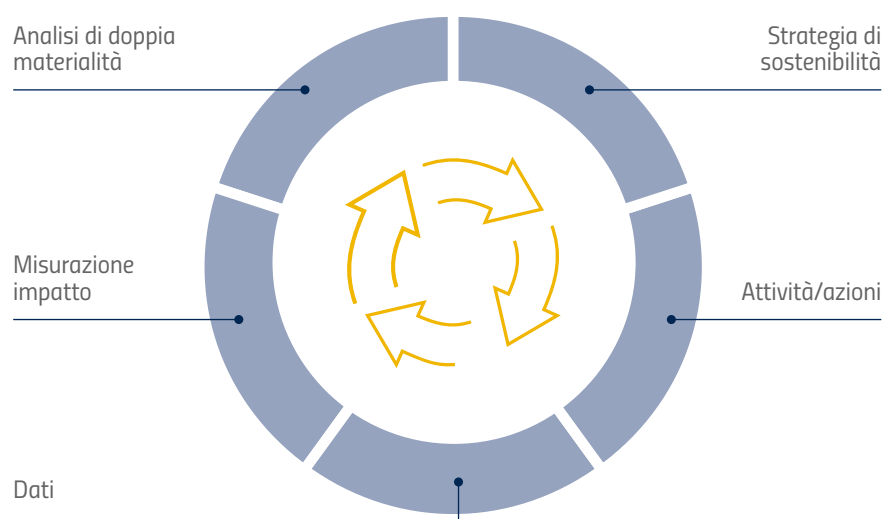
Il perimetro dell'analisi effettuata ha preso in considerazione **tutta la catena del valore del Gruppo**, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali, in particolare analizzando **Operazioni proprie, Fornitori, Investimenti, Underwriting, Credito e Distributori**.

L'analisi ha preso avvio da un'indagine somministrata ai membri del Comitato di Sostenibilità. Le valutazioni sono state espresse secondo le due dimensioni di materialità sopra illustrate.

I risultati dell'indagine sono stati presentati all'Alta Direzione e al Comitato di Sostenibilità e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 27/01/2025 (Figura 4).

In funzione degli esiti dell'analisi di doppia rilevanza, Reale Group ha ritenuto opportuno **evolvere la propria strategia e il proprio modello di business in una modalità iterativa e integrata nel processo di pianificazione in cui le risultanze dell'analisi di doppia materialità guidano le scelte strategiche del Gruppo stesso dando vita ad un piano di politiche, azioni e obiettivi monitorati e misurati anche secondo una logica di impatto** (Figura 5).

Figura 5. **Dalla doppia materialità alla strategia**



In questo contesto si colloca il **progetto strategico "ESG in Corporate Strategy"**, un progetto trasversale che coinvolge tutte le Società del Gruppo, in Italia, Spagna, Cile e Grecia che, attraverso una modalità di lavoro dinamica e una struttura organizzativa matriciale, ha l'ambizione di accompagnare il Gruppo, **nell'arco del prossimo triennio** verso il raggiungimento della più ampia integrazione delle tematiche ESG nella pianificazione strategica, nel business, nei processi organizzativi e nella cultura aziendale. L'obiettivo è di raggiungere, nel medio termine, la **completa integrazione di obiettivi ESG nel piano strategico e industriale del Gruppo**.

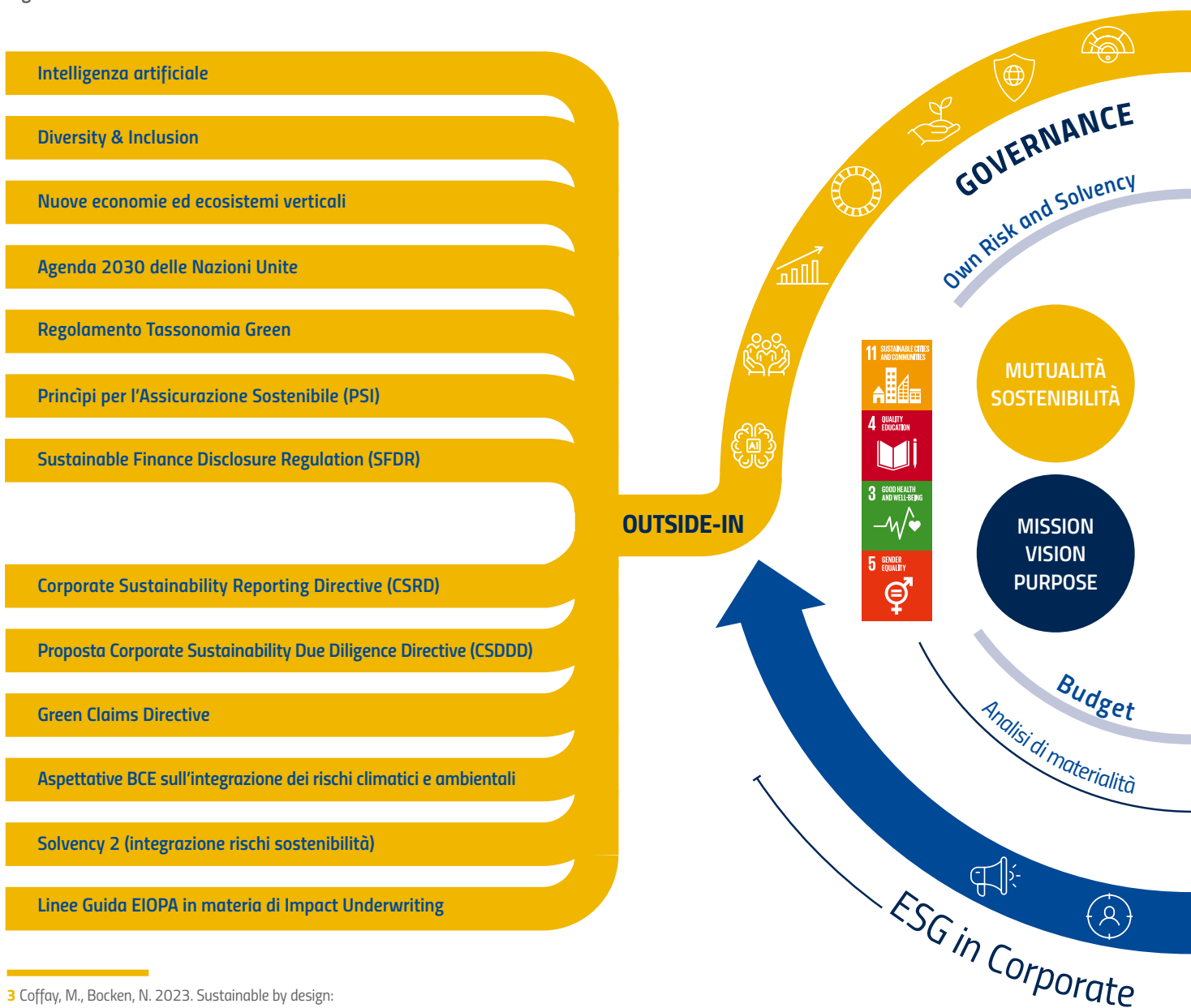


5.3 L'evoluzione del modello di sostenibilità ad impatto

Nel corso dell'esercizio, il percorso volto all'evoluzione del Modello di business di Reale Mutua verso un modello di sostenibilità integrata ad impatto si è articolato in una serie di attività progettuali interconnesse:

- **Consolidamento del Piano Benefit 2023/2024**, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di implementazione della misurazione dei KPI a Piano e di identificare gli ostacoli e/o i drivers organizzativi per sviluppare le competenze necessarie per impegnarsi in un'innovazione sostenibile del modello aziendale (in una logica "impact by design")³.
- **Diffusione del modello Benefit** attraverso momenti di confronto con il Top Management in sede di pianificazione strategica al fine di ricondurre le 6 Finalità di Beneficio Comune (FBC) alle tematiche risultate materiali per il Gruppo (si veda la sezione 5.2) e definire alcuni "macro commitment" per ciascun tema materiale.
- **Evoluzione del modello Benefit** con l'identificazione, a partire dai macrocommitment identificati come prioritari dal Top Management, di alcuni obiettivi-target qualitativi nelle Linee Guida 2025-2027 (c.d. Budget Letter) in relazione a ciascun

Figura 6. Il modello di business



³ Coffay, M., Bocken, N. 2023. Sustainable by design: An organizational design tool for sustainable business model innovation. Journal of Cleaner Production. 427, 1-13.

tema materiale. In tal modo il Piano Benefit di Reale Mutua è evoluto e confluito nel piano Strategico e Industriale del Gruppo diventando *de facto* il Piano di Sostenibilità di Gruppo.

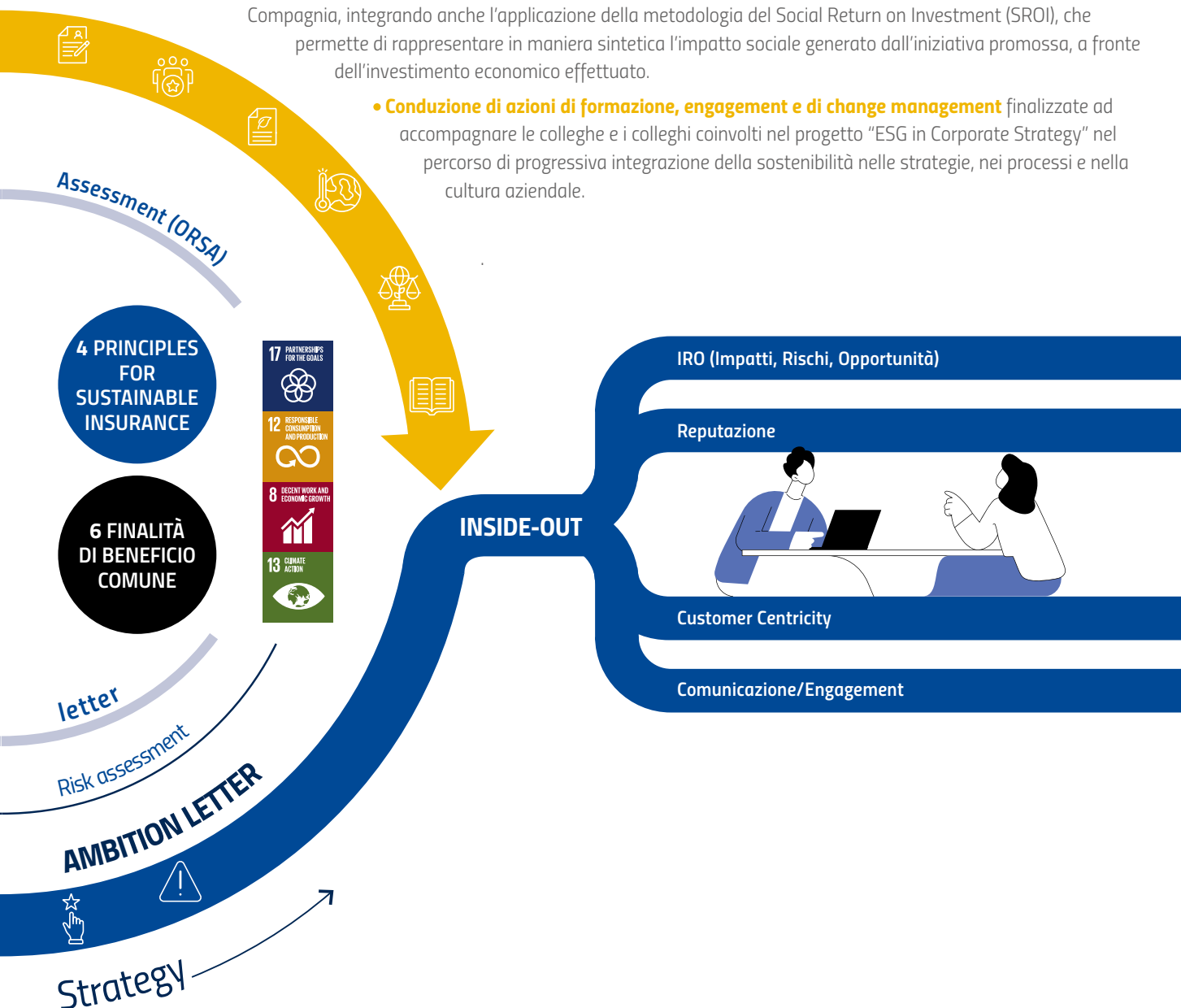
Le **6 FBC** sono diventate uno dei pilastri della strategia di sostenibilità integrata del Gruppo, il perno su cui strutturare le attività di business nel corso dei prossimi anni in modo da generare impatti positivi, misurabili e addizionali verso tutti gli Stakeholder.

Il Piano Benefit, nato come modello sperimentale per la generazione di impatto, è diventato parte integrante del Piano industriale di Gruppo, sancendo una sempre maggiore integrazione delle logiche ESG nella pianificazione strategica aziendale.

- **Implementazione dei macro-commitment di sostenibilità** attraverso la pianificazione delle azioni-attività da mettere a terra per la realizzazione degli obiettivi ESG inseriti in Budget Letter nell'ottica di un continuo affinamento della propria strategia e del proprio modello di business indirizzato al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

La definizione di un Piano di Sostenibilità di Gruppo ha consentito di definire azioni e target specifici per ciascuna categoria di Stakeholder. Questo ha consentito a Reale Group di definire strategie di business che tengono in considerazione i fattori ESG lungo tutta la catena del valore coinvolgendo tutti gli Stakeholder rilevanti.

- **Consolidamento di una metodologia di valutazione dell'impatto sociale** delle azioni e iniziative implementate dalla Compagnia, integrando anche l'applicazione della metodologia del Social Return on Investment (SROI), che permette di rappresentare in maniera sintetica l'impatto sociale generato dall'iniziativa promossa, a fronte dell'investimento economico effettuato.
- **Conduzione di azioni di formazione, engagement e di change management** finalizzate ad accompagnare le colleghe e i colleghi coinvolti nel progetto "ESG in Corporate Strategy" nel percorso di progressiva integrazione della sostenibilità nelle strategie, nei processi e nella cultura aziendale.





Tale percorso ha contribuito a far evolvere il modello di sostenibilità del Gruppo: le risultanze dell'analisi di doppia materialità hanno infatti costituito un patrimonio informativo che è stato considerato nel processo di pianificazione strategica triennale 2025-2027; a partire, infatti, da una serie di "macro-commitment", ossia impegni di "primo livello" ispirati dalle 6 FBC della Società Benefit e ricondotti ai temi ESRS desunti dall'analisi di doppia materialità, sono state definite una serie di azioni e target ESG che sono state inserite in Budget Letter.

Le valutazioni raccolte rispetto alla prioritizzazione dei macro-commitment identificati per ciascun tema materiale, sono state prioritizzate sulla base dei seguenti driver:

- **prevalutazioni assegnate agli Impatti, Rischi e Opportunità relativi a ciascun tema rilevante;**
- **contesto del Gruppo e le relative peculiarità;**
- **spunti che derivano da riferimenti della normativa/indicazioni dello standard setter (EFRAG);**
- riflessioni emergenti (**best practices di mercato**).

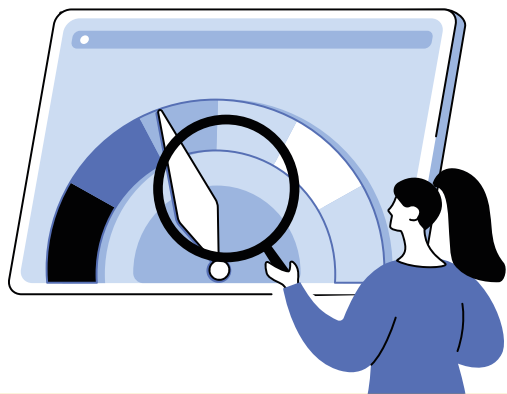
Tabella 1. **La prioritizzazione dei macro-commitments**

MACRO-COMMITMENTS	VALUTAZIONE
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO • Rafforzamento dell'allocazione di risorse finanziarie verso investimenti e prodotti/servizi con caratteristiche di sostenibilità ambientale • Definizione di un Piano di decarbonizzazione e gestione responsabile dei propri impatti sull'ambiente (in termini di consumi e uso delle risorse)	★★★★★ 4 ★★★ 3
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA • Promuovere e rafforzare un ambiente lavorativo sano, inclusivo e che valorizzi il benessere di dipendenti • Attivazione di azioni di valorizzazione dei dipendenti (es. formazione e performance development) e miglioramento del livello di engagement • Avvio di programmi contro la perdita di reddito connessa ad importanti eventi della vita dei dipendenti • Definire politiche di assunzione/ progressione di carriera che promuova le pari opportunità per i dipendenti (es. genere, età, ...) • Estensione del percorso per l'ottenimento della certificazione di genere (Uni PdR 125) al Gruppo	★★★★★☆ 4.3 ★★★★★ 3.9 ★★★★★ 3.9 ★★★★☆ 3.6 ★★★ 3
S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE • Impegno nell'attivazione di forniture con provider attenti ai profili di sostenibilità • Avvio di attività/programmi formativi in ambito ESG rivolti agli attori della catena del valore (fornitori e fiduciari, partners, agenti e altro)	★★★★★☆ 3.7 ★★★ 2.9

Valutazione (su una scala 0-5)

0 priorità molto bassa

5 priorità molto alta



MACRO-COMMITMENTS	VALUTAZIONE
S3 - COMUNITÀ INTERESSATE Rafforzamento dell'impegno del Gruppo in programmi/eventi a supporto delle comunità interessate	★★★★☆ 3.9
Rafforzamento dell'immagine del Gruppo in relazione ad eventi di integrazione socioeconomica e promozione culturale	★★★★☆ 3.5
S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI Rafforzare l'offerta di prodotti e servizi in ambito salute	★★★★★ 4
Migliorare la percezione esterna del Gruppo e la customer experience	★★★★☆ 3.9
Trasparenza della comunicazione	★★★★☆ 3.7
Rafforzare l'offerta di prodotti e servizi in ambito sostenibilità	★★★★☆ 3.5
G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE Miglioramento della gestione dei fornitori sotto il profilo della Governance	★★★★☆ 3.3
Specifiche competenze professionali in ambito di sostenibilità per organi sociali	★★★★☆ 3.3
Creazione di un sistema strutturato di Governance degli aspetti ESG e definizione di metriche di monitoraggio	★★★★☆ 3.2



La definizione puntuale delle azioni e dei target è stata oggetto delle attività di definizione della Budget Letter e dell'individuazione di Azioni e Target specifici (Figura 6).

Figura 7. **Target ESG 2025-2027**

	TARGET 2025	TARGET 2026	TARGET 2027
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO			
Definizione baseline emissioni (Scope 1, 2, 3)	Misurazione su Own Operations e Investimenti	Misurazione su Credito	Misurazione su Underwriting
Definizione e adozione Piano di Transizione	Impostazione obiettivo di decarbonizzazione	Impostazione Leve di Decarbonizzazione	Adozione di un Piano di Transizione
Potenziamento prodotti/ servizi e investimenti con caratteristiche ESG	Aumento impact investing, evoluzione Linee Guida prodotti su credito e underwriting	Incremento nel numero prodotti e valore monetario	—
S1- FORZA LAVORO PROPRIA			
Rafforzamento di un ambiente lavorativo sano e inclusivo	Individuazione referente ESG per i Rappresentanti dei Lavoratori; mantenimento e miglioramento Indice GPTW; monitoraggio turnover Rate	Riduzione del Gender Pay Equity Gap; Riduzione del turnover Rate	Congedo per motivi familiari retribuito e neutrale rispetto al genere per tutta la forza lavoro
Valorizzazione forza lavoro propria, miglioramento livello engagement e adozione politiche di assunzione/progressione di carriera	Aumento offerta formativa ESG; aumento della percentuale di donne in middle-management e management	Evoluzione programma di mappatura delle competenze	Aumento della percentuale della forza lavoro propria che riceve formazione e verifiche periodiche delle competenze
Programmi contro la perdita di reddito della forza lavoro propria	—	—	—
S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE			
Impegno nell'attivazione di fornitori e nell'engagement di fornitori/distributori attenti ai profili di sostenibilità	Incremento della percentuale di fornitori con rating ESG; Aggiornamento della normativa acquisti di Gruppo (Perimetro Italia)	Supporto/avvio di piani di ingaggio/ascolto/ formazione in favore di fornitori/distributori; estensione graduale target 2025 all'intero Gruppo	Decremento annuale della percentuale delle esposizioni investimento, creditizie, danni verso controparti critiche rispetto al totale delle esposizioni

La presente Relazione illustra gli obiettivi raggiunti nel perseguimento delle FBC attraverso la consuntivazione dei KPI presenti nel Piano Benefit 2024, rivisto e parzialmente aggiornato per essere quanto più allineato possibile al framework dei nuovi standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS - *European Sustainability Reporting Standard*, definiti da EFRAG) con l'obiettivo di ottimizzare le attività di misurazione dell'impatto con gli obiettivi strategici e le richieste normative in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD - *Corporate Sustainability Reporting Directive*).

È stato pertanto ritenuto utile mantenere alcuni KPIs presenti nel Piano originario e indicativi di aspetti di impatto distintivi della nostra realtà di Compagnia mutua che gli ESRS non ci consentono di rilevare e che ci permettono di mantenere un aspetto identitario forte rispetto al monitoraggio di quegli obiettivi di impatto riferibili alla nostra realtà.

A partire dall'esercizio 2025, il Piano Benefit evolverà progressivamente e ulteriormente per confluire, al termine del processo, nel "Piano di Sostenibilità di Gruppo", riconducendo le FBC agli obiettivi strategici contenuti nel piano triennale.

Inoltre, come previsto dall'Articolo 1 comma 380 della legge 208/15, le attività legate al monitoraggio degli impatti sono state supervisionate dal "Responsabile dell'Impatto" incaricato nella figura della Dott.ssa Virginia Antonini, Dirigente Responsabile della Funzione Sostenibilità di Gruppo, a cui sono state affidate le funzioni e i compiti volti al perseguimento del beneficio comune della Società Benefit.

Il modello di business ad impatto si distingue dagli approcci tradizionali perché introduce, accanto alla valutazione di rischio e rendimento, quella dell'impatto, facendo propri i principi di:

- **Intenzionalità:** chiara intenzione ex ante di contribuire alla risoluzione di problemi sociali e/o ambientali, generando impatti sociali e ambientali positivi e misurabili, oltre al ritorno finanziario (recupero del capitale).
- **Misurabilità:** misurazione e gestione dell'impatto attraverso dati e informazioni di qualità per migliorare le decisioni.
- **Addizionalità:** finanziamento di organizzazioni/progetti la cui missione principale è affrontare sfide sociali/ambientali e/o beneficiando gruppi sotto-serviti.

Come anticipato, il progetto strategico «ESG in Corporate Strategy» risulta coerente con questa volontà assicurando, con il suo presidio, la corretta diffusione delle tematiche ESG nella pianificazione strategica, garantendo un'adeguata formazione tecnico/specialistica in primis agli interlocutori aziendali coinvolti (Organi Sociali, Alta Direzione, Manager, Dipendenti, Rete Agenziale, ecc.) e provvedendo all'analisi della normativa attraverso l'impostazione di un nuovo modello di gestione interno, e la definizione di un nuovo processo di data Governance per i dati di carattere non finanziario.

Nell'ambito degli obiettivi progettuali, il modello proposto con il "Piano Benefit" avviato dalla Capogruppo Reale Mutua è diventato un prototipo sulla base del quale scalare l'approccio alla misurazione di impatto su tutto il Gruppo.

Il Piano di azioni e obiettivi della Società Benefit evolve così in un'ottica di misurazione dell'impatto su perimetro Reale Mutua a livello di Gruppo e, coerentemente con la natura mutualistica della Capogruppo, si prefigge l'obiettivo, ambizioso, non solo di rendicontare e monitorare le azioni e le impegni dichiarati, ma di diventare uno strumento gestionale per informare le strategie del Gruppo.



Figura 8. **Modello Strategico di sostenibilità a impatto**



S3

COMUNITÀ INTERESSATE



- Ecosistemi Living
- Property e Salute
- Business Danni
- Business Vita
- Finanza e Banca
- Real Estate
- Servizi al Cliente e Brand Internazionalizzazione
- Digital Transformation Strategy

S4

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI



- Ecosistemi Living
- Property e Salute
- Business Danni
- Business Vita
- Finanza e Banca
- Real Estate
- Servizi
- Servizio Clienti e Brand Internazionalizzazione
- Group AI strategy
- Group IT strategy
- Digital Transformation Strategy

G1

CONDOTTA DELLE IMPRESE



- Internazionalizzazione Servizio Clienti e Brand
- Group AI strategy
- Group IT strategy
- Digital Transformation Strategy

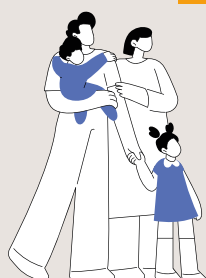
6



1 6



1, 2, 3, 4, 5, 6





6. Finalità di Beneficio Comune

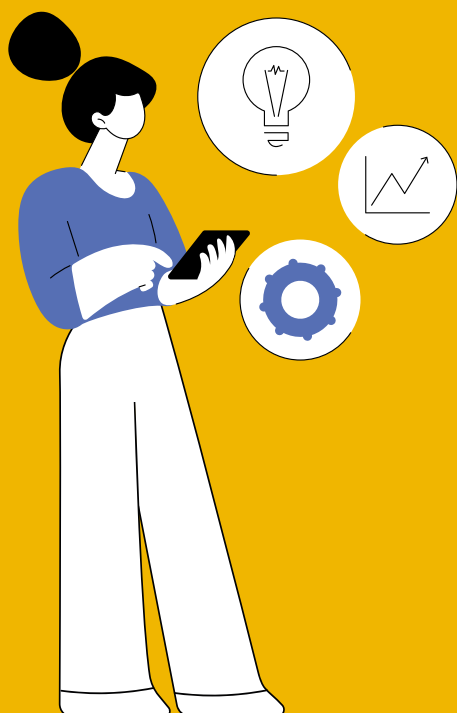
Con l'avvio del processo di acquisizione della qualifica di Società Benefit, nel 2021 Reale Mutua ha determinato specifiche Finalità di "Beneficio Comune" che sono state incluse nell'oggetto sociale attraverso una modifica statutaria.

Il "Beneficio Comune" consiste nel perseguimento di uno o più effetti positivi, o nella riduzione di quelli negativi, su persone, comunità, ambiente, partendo da uno dei principi cardine della Mutualità, ossia generare impatti positivi e misurabili non solo nei confronti dei propri Soci/Assicurati-Clienti, ma anche a favore di tutti gli Stakeholder.

Tali Finalità sono state individuate all'interno della Società attraverso un processo condiviso che ha portato a riflessioni di carattere strategico e operativo; **su di esse è stato costruito il Piano Benefit e determinato lo strumento di valutazione e misurazione dell'impatto.**

Si elencano, di seguito, le 6 Finalità di Beneficio Comune inserite nello Statuto Sociale di Reale Mutua:

6 Finalità di Beneficio Comune



Offrire



1. Offrire prodotti e servizi finalizzati al costante miglioramento della relazione con i Soci/Assicurati-Clienti che generino valore economico, sociale ed ambientale e valorizzino la dimensione mutualistica della Società"

Sviluppare



2. Sviluppare progetti ed iniziative finalizzati alla promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Sostenere



3. Sostenere la crescita umana e professionale dei propri dipendenti, collaboratori, amministratori, anche tramite attività di carattere formativo e culturale e lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale.

Mitigare



4. Mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema.

Operare



5. Operare in maniera responsabile e trasparente nei confronti dei partners commerciali e dei fornitori, adottando criteri di selezione preferenziali nei confronti di soggetti che gestiscono in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali.

Contribuire



6. Contribuire alla realizzazione di progetti di interesse collettivo anche in collaborazione con istituzioni pubbliche, enti locali, imprese e privati profit e non profit, al fine di creare valore condiviso per il territorio e la comunità.

Anche quest'anno, alcune delle **principali funzioni della Compagnia sono state coinvolte nel percorso di definizione del Piano Benefit 2025**, inserito nella più ampia cornice di evoluzione del modello di sostenibilità integrata del Gruppo, al fine di ricondurre al meglio gli obiettivi di sostenibilità connessi al perseguimento delle FBC con gli obiettivi di business. Nella definizione dei KPI di monitoraggio sono stati tenuti in considerazione diversi fattori quali la fattibilità, l'impatto potenziale stimato, le risorse economiche ed umane a disposizione e necessarie e la strategia industriale di Reale Mutua, secondo un modello basato sul miglioramento continuo delle attività-azioni svolte (KPIs di output) e degli indicatori di impatto (KPIs di outcome).

In particolare, l'iter per la definizione delle attività e degli obiettivi per il 2025 è stato strutturato attraverso l'organizzazione di una serie di incontri dedicati di confronto svolti nel 2024 in occasione del periodo di raccolta dati con i referenti delle funzioni coinvolte per la condivisione degli impegni-obiettivi, azioni-attività e KPIs di monitoraggio per il 2025.

Tali risultanze, pubblicate nella presente Relazione, sono state presentate dalla Responsabile dell'Impatto al Comitato di Sostenibilità di Gruppo per informazione e approvazione.

A seguito del rilevante cambio normativo connesso con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive avvenuto nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità e che è applicato al nostro Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024, per la definizione del Piano 2025-2026 la Compagnia ha proceduto come segue:

- **raccolta delle risultanze dell'analisi di doppia materialità 2024**, condotta in sinergia con le attività del Risk Assessment, al fine di individuare il carattere di rilevanza dei temi materiali secondo quanto previsto dalla CSRD;
- **analisi dell'attuale Piano Benefit** con l'obiettivo di effettuare, ove possibile, la riconduzione delle azioni ai temi materiali previsti dall'ESRS;
- **discussione e condivisione del Piano Benefit 2025** durante i periodici incontri direzionali e durante il meeting per la definizione del Piano Strategico Triennale;
- **presentazione e approvazione del Piano Benefit 2025** da parte del Comitato di Sostenibilità;
- **presentazione del Piano Benefit 2025** al Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua per ratifica.

Si presentano di seguito le attività/azioni svolte dalla Compagnia nel corso dell'esercizio per il perseguimento delle sei FBC, le performance e i risultati ottenuti e gli impegni per l'anno a venire.

Come richiesto dalla normativa sulle Società Benefit, si riporta anche l'area di valutazione di impatto a cui ogni singola Finalità contribuisce.



6.1 Risultati e performance 2024 - impegni 2025

Finalità di Beneficio Comune



Offrire prodotti e servizi finalizzati al costante miglioramento della relazione con i Soci/Assicurati-Clienti che generino valore economico, sociale ed ambientale e valorizzino la dimensione mutualistica della Società.

Area di impatto

Soci/
Assicurati -
Clienti

Tema materiale

- S4 - Consumatori e utilizzatori finali



Obiettivo

Con questa Finalità Reale Mutua si impegna a progettare e sviluppare prodotti e servizi ad impatto, ad allargare il bacino dei potenziali Soci/Assicurati-Clienti, garantendo loro un'ampia accessibilità e inclusività e tutelando, in pieno spirito mutualistico, tutte le categorie di assicurati.

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Sviluppo e promozione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità (secondo quanto previsto nel documento "Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi")	1. Sviluppo e commercializzazione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità	Breve descrizione prodotti commercializzati con caratteristiche di sostenibilità	Nel corso del 2023 il Documento "Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi" è stato formalizzato e aggiornato adeguandolo alle novità normative intercorse. ● Nel corso del 2023 è aumentato il numero di prodotti con beneficio ambientale o sociale specifico secondo quanto previsto nel documento "Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi". Di seguito i nuovi prodotti lanciati nel corso del 2023 che rispettano queste caratteristiche: - "Opportunità Reale Doppia Gestione", soluzione di investimento assicurativo con due Gestioni Separate sottostanti. Il prodotto è classificato come ex art.8 del Reg. SFDR. - "Straordinaria Reale", gestione separata con sottostanti al 50% una specifica provvista di attivi e al 50% il fondo "Reale Uno" con le componenti classificate come ex. art. 8 ai sensi del Reg. SFDR.	I prodotti interamente contraddistinti da caratteristiche di sostenibilità di nuova commercializzazione da parte di Reale Mutua nel 2024 sono: ● in ambito vita investimento, i prodotti classificati come ex. Art. 8 ai sensi del Regolamento SFDR: - "Straordinaria Reale Gennaio 24" soluzione di investimento avente come sottostante al 50% una specifica provvista di attivi ed al 50% il fondo "Reale Uno". - "Doppia Sinergia Reale" avente come sottostante al 40% il fondo "Valuta Reale" e per la quota restante un nuovo fondo a gestione separata che prevede la costituzione di un fondo utile. - Straordinaria Reale Opzione Cedola con sottostante il fondo "Reale Uno" e una specifica provvista di attivi. - "Futuro Reale Elite" prodotto a premi ricorrenti che consente di attivare un piano di accumulo sulla gestione separata con sottostante il fondo "Valuta Reale". ● In ambito Danni e Protection: - "Infortuni Cumulativa Reale" dedicato ad aziende ed associazioni, enti pubblici o privati, a copertura degli infortuni che possano subire i propri dipendenti. La revisione ha reso l'offerta più moderna e competitiva confermandosi come strumento atto a permettere uno standard di vita adeguato garantendo un sostegno economico all'assicurato in caso di impossibilità a svolgere la propria attività lavorativa.	Raggiunto

continua >>

>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
>> si riporta nuovamente voce Sviluppo e promozione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità (secondo quanto previsto nel documento "Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi")	>> si riporta nuovamente voce 1. Sviluppo e commercializzazione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità	>> si riporta nuovamente voce Breve descrizione prodotti commercializzati con caratteristiche di sostenibilità	- "Multipower Reale ESG", prodotto multiramo interamente classificato come art. 8 ai sensi del Reg. SFDR dove la sottostante Gestione Separata e il sottostante Fondo Interno includono proattivamente criteri ESG nei propri investimenti, escludendo emittenti che non si caratterizzano per un'adeguata attenzione ai fattori di sostenibilità e favorendo gli emittenti che si distinguono positivamente in relazione alle tematiche ESG. - "Realmente Sereno", soluzione Long Term Care che garantisce una copertura a vita intera tramite l'erogazione di una rendita vitalizia mensile e posticipata in caso sia accertato lo stato di non autosufficienza dell'assicurato, contribuendo al mantenimento di un adeguato tenore di vita, sia per chi diventa non autosufficiente sia per i suoi caregivers. - "RealmenteInSalute DayByDay", polizza salute pensata per coloro che si affidano al Servizio Sanitario Nazionale per i ricoveri. Il prodotto integra il servizio del SSN con una diaria per ricovero e garantisce il rimborso o il pagamento di visite e accertamenti diagnostici se effettuati presso strutture private. Offre anche la possibilità di accedere a video consulti specialistici, per gestire i propri problemi di salute da remoto.	- "Realmente Vicini Impresa" prodotto che concorre all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico (no taxonomy aligned) da parte del cliente. Si tratta di un prodotto dedicato alle imprese a copertura dei danni provocati dagli eventi catastrofici quali sismi, alluvioni, inondazioni, esondazioni e frane. Si compone di tre sezioni dedicate rispettivamente ai danni diretti causati dai suddetti eventi, alle spese di demolizione, sgombero e ricollocamento a loro conseguenti ed ai danni indiretti verificati. Il prodotto mira a adempiere all'obbligo di assicurazione previsto dalla Legge di Bilancio 2024. - "Enti del Terzo Settore Reale" è un prodotto pensato per rispondere alle esigenze degli Enti del Terzo Settore (ETS), offrendo una copertura assicurativa per i volontari. Questa polizza protegge i volontari contro infortuni e malattie legate alle attività di volontariato svolte; include anche l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e la tutela legale. Il prodotto, oltre a mirare ad adempiere all'obbligo di assicurazioni previsto dal Codice del Terzo Settore, punta a rafforzare l'impegno verso il benessere collettivo e la solidarietà, obiettivi che Reale Mutua condivide con gli ETS, consolidando il posizionamento di Reale Mutua su questi temi.	Raggiunto
	2. Aumento dei premi da prodotti con caratteristiche di sostenibilità sul totale dei premi	Percentuale di premi contabilizzati nel 2024 da prodotti interamente sostenibili a catalogo rispetto ai premi contabilizzati totali di compagnia	18,8%	17,98%⁴	Risultato 2024 in target con l'obiettivo stabilito nel 2023 di raggiungere almeno l'85% dei premi raccolti nel 2023
	3. Aumento del numero di clienti che hanno acquistato prodotti con caratteristiche di sostenibilità	Clienti che acquistano prodotti con caratteristiche di sostenibilità rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza nell'anno 2024	5,1%	3,60%	Non raggiunto

continua >>

⁴ La diminuzione del valore del KPI di Output "Raccolta premi da prodotti con caratteristiche di sostenibilità sul totale dei premi" nel 2024 rispetto al 2023 è attribuibile alla variazione della raccolta dei prodotti IBIPs a Gestione Separata. Nel 2023, i premi di questi prodotti rappresentavano l'83% del totale dei premi dei prodotti interamente sostenibili, grazie a un trend particolarmente favorevole dei mercati finanziari nell'esercizio precedente



>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Misurazione Customer Experience (Net Promoter Score)	4. Aumento graduale della soddisfazione dei clienti per i prodotti con caratteristiche di sostenibilità	Sottoindice Net Promoter Score (NPS) per il monitoraggio della soddisfazione del cliente rispetto ai prodotti con caratteristiche di sostenibilità lanciati nell'anno di riferimento (con valore da +100 – 100)	75,3	80,4	Raggiunto
	5. Aumento dei premi raccolti da prodotti di welfare integrativo (sul totale premi raccolti)	Percentuale di premi contabilizzati nel 2024 da prodotti welfare integrativo a catalogo, inclusi i contratti tailor made, rispetto ai premi contabilizzati totali di compagnia	8,5%	7,94%	Non raggiunto
	6. Aumento del numero di clienti che acquistano prodotti di welfare integrativo (sul totale clienti in portafoglio)	Clienti che acquistano prodotti welfare integrativo (esclusi i prodotti tailor made) rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza nell'anno 2024	10,3%	3,7%	Non raggiunto
Sviluppo e promozione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità (secondo quanto previsto nel documento "Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi")	7. Avvio di progettualità mirate alla creazione di prodotti danni allineati alla Tassonomia Green (Reg. 852/2020)	Polizze prodotti danni allineati alla Tassonomia Green	-	A seguito dell'attività di assessment avviata dal Gruppo nel 2023 con l'obiettivo di identificare i premi allineati alla Tassonomia UE, nel corso del 2024 sono stati portati avanti i lavori di revisione e sviluppo di prodotti con requisiti allineati alla Tassonomia Ambientale, rafforzando le competenze del team di Reale Mutua in materia. I prodotti assicurativi, per essere classificati come "<i>taxonomy aligned</i>", devono soddisfare una serie di criteri fondamentali previsti dalla normativa vigente in materia, i quali consentono di definire quando l'attività assicurativa di sottoscrizione dei rischi climatici contribuisca in modo sostanziale all'adeguamento ai cambiamenti climatici da parte dell'assicurato. Nonostante i progressi significativi compiuti nel percorso di adattamento alla Tassonomia UE, al momento non è stato identificato alcun prodotto danni che soddisfi in modo esaustivo tutti i criteri richiesti dalla normativa. Nel corso del 2025 Reale Group continuerà ad adeguare i processi di sviluppo dei prodotti assicurativi per la copertura dei danni causati dai rischi climatici al fine di progredire nel percorso di sviluppo dei prodotti allineati alla Tassonomia.	Raggiunto

continua >>

>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
>> si riporta nuovamente voce Sviluppo e promozione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità (secondo quanto previsto nel documento "Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi")	8. Aumento del numero di prodotti bancari con caratteristiche di sostenibilità presenti nel catalogo commerciale disponibile per le filiali di Banca Reale e per le agenzie di Reale Mutua e Italiana Assicurazioni	Prodotti bancari con caratteristiche di sostenibilità	-	Nessun prodotto bancario con caratteristiche di sostenibilità è presente nel catalogo commerciale disponibile per le filiali di Banca Reale e per le agenzie di Reale Mutua e Italiana Assicurazioni.	Non raggiunto
	9. Incremento dello stock di impieghi di Banca Reale con finalità legate a tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sociale	Stock impieghi di Banca Reale con finalità ESG sul totale	-	La banca ha avviato nel 2024 le attività con il fornitore Crif per effettuare l'arricchimento del set dati dei mutui ipotecari residenziali, al fine di verificarne l'allineamento tassonomico. Questa attività è stata effettuata sugli impieghi collocati nel 2023.	Parzialmente raggiunto
Sviluppo di prodotti specifici per favorire l'inclusione assicurativa, l'accesso alla prevenzione e una maggiore consapevolezza e formazione nella messa in atto di comportamenti volti alla riduzione del rischio in ambito salute e welfare e alla gestione consapevole del rischio favorendo comportamenti ecosostenibili.	10. Aumento del numero di clienti di genere femminile tra le clienti di Reale Mutua e di Italiana Assicurazioni che abbiano acquistato prodotti e servizi bancari e finanziari di Banca Reale	Numero di clienti di genere femminile che acquistano prodotti e servizi bancari e finanziari	-	8.870	Raggiunto
Misurazione della Brand Reputation	11. Aumento Brand Reputation index	Brand Reputation Index	66,8pt	67,8pt	Raggiunto

Impegni 2025



- 1. Incremento** percentuale di premi contabilizzati da prodotti interamente sostenibili a catalogo rispetto ai premi contabilizzati totali della Compagnia
- 2. Incremento dei clienti** che acquistano prodotti con caratteristiche di sostenibilità rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza
- 3. Incremento** percentuale di premi contabilizzati da prodotti welfare integrativo a catalogo, inclusi i contratti tailor-made, rispetto ai premi contabilizzati totali di compagnia
- 4. Incremento clienti** che acquistano prodotti welfare integrativo (esclusi i prodotti tailor-made) rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza
- 5. N° prodotto bancario** con caratteristiche di sostenibilità
- 6. 1 mln di euro di impieghi di Banca Reale con finalità ESG sul totale**
- 7. Incremento marginale del 5% del numero di clienti di genere femminile che acquistano prodotti e servizi bancari e finanziari**
- 8. Aumento graduale della Brand Reputation** di RMA



Sviluppare progetti ed iniziative finalizzati alla promozione della salute, del benessere e dell'inclusione

Finalità di Beneficio Comune



Area di impatto Dipendenti

Tema materiale

- S1 - Forza lavoro propria



Obiettivo

Con questa Finalità Reale Mutua si impegna a salvaguardare e a valorizzare la diversità dei propri Dipendenti e Collaboratori, favorendone l'espressione in un contesto lavorativo rispettoso delle caratteristiche e delle specificità di ciascuno; la Compagnia riconosce e risponde alle esigenze di ognuno esprimendo la sua vocazione di organizzazione dinamica che tutela il benessere psico-fisico e la salute delle sue Persone.

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Promuovere l'evoluzione dell'azienda in ottica sempre più inclusiva	1. Iniziare il percorso verso la Certificazione di Parità di Genere, che prevede la pubblicazione e la divulgazione di una policy sulla gender equity anche attraverso la Community Reale Equality che sarà usata come ulteriore strumento di diffusione e ingaggio delle persone.	Creazione unità dedicata alla tematica Diversity & Inclusion	-	Costituita funzione a febbraio 2024	Raggiunto
		Creazione Policy Gender Equity	-	Policy approvata nel CdA di RMA di luglio 2024	Raggiunto
		Valore del Gender Pay Gap ⁵	-24,1%	-23,6%	Raggiunto
		Numero di adesioni alla Community Reale Equality	-	158 adesioni	Raggiunto
	2. Revisione del Comitato Guida per la Parità di Genere propedeutica all'ottenimento della Certificazione	Numero di partecipanti corsi D&I	-	317 partecipanti	Raggiunto
		Inclusion Impact Index Plus	52,6/100 punti	67,5/100 punti	Raggiunto
Misurazione del senso di benessere e di appartenenza dei dipendenti	3. Mantenimento della certificazione di Great Place to Work	Trust Index GPTW	65%	66%	Raggiunto
		Indicatore della Dimensione Rispetto dell'indagine Great Place to Work	68%	68%	

continua >>

⁵ Il calcolo del gap retributivo della RAL per genere è stato calcolato come la differenza della RAL media delle donne e la RAL media degli uomini, rapportata alla RAL media degli uomini.

>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Promuovere la diversità di genere a tutti i livelli dell'organizzazione	4. Garantire la parità nella progressione di carriera uomo/donna attraverso un regolare monitoraggio dei dati per valutare i progressi e identificare le aree di miglioramento, con l'impegno di migliorare costantemente la presenza femminile nella popolazione di middle manager e manager.	Variazione rispetto all'anno precedente delle donne in posizioni di middle management maggiore o uguale a quella degli uomini	-	La variazione rispetto all'anno precedente delle donne in posizione di middle management è minore di quella degli uomini. +9 middle manager (di cui +3 donne e +6 uomini).	Non raggiunto
		Variazione rispetto all'anno precedente delle donne in posizioni di management maggiore o uguale a quella degli uomini	-	La variazione rispetto all'anno precedente delle donne in posizione di management è maggiore di quella degli uomini. +0 manager (di cui +1 donne e -1 uomini).	Raggiunto
Divulgazione e ingaggio dei dipendenti in attività focalizzate al loro benessere	5. Avvio di un nuovo portale per la divulgazione dei servizi di Wellbeing	Numero persone ingaggiate	-	741, pari al 59% della popolazione RMA	Raggiunto
		Numero servizi pubblicati	-	31, ovvero la totalità dei servizi/supporti non contrattuali	Raggiunto
	6. Messa a terra del Programma dedicato alla Prevenzione della salute	Numero dei fruitori della campagna	-	95 (la campagna, annuale, prosegue sino al 30/06/25)	Raggiunto
	7. Avvio Programma educazione alimentare	Numero percorsi di formazione	-	1 percorso, pari a 3 incontri, come da cronoprogramma progettuale	Raggiunto
	8. Avvio sperimentazione installazione kit assorbenti nei bagni aziendali	Indice di soddisfazione espresso	-	92% voti da 8 a 10 in una scala da 0 a 10	Raggiunto
	9. Replica campagna distribuzione vaccino anti-influenzale	Piazze coperte dal programma	-	20, ovvero la totalità delle piazze riferite ai richiedenti	Raggiunto
Mantenere il luogo di lavoro un posto sicuro	10. Mantenere alto il livello di attenzione sulla tematica sicurezza del lavoro e stress lavoro correlato	Domanda indagine Great Place to Work "Questo è un luogo di lavoro fisicamente sicuro" sopra 85% (oggi 93%)	-	93%	Raggiunto

Impegni 2025



- 1. Mantenere la certificazione di Parità di Genere**, avviando le azioni stabilite nel Piano Strategico sulla parità di genere

2. Mantere la certificazione di Great Place to Work
- 3. Garantire la parità nella progressione di carriera uomo/donna** attraverso un regolare monitoraggio dei dati per valutare i progressi e identificare le aree di miglioramento, con l'impegno di migliorare costantemente la presenza femminile nella popolazione di middle manager e manager

6. Supportare i dipendenti caregiver
- 4. Proseguire con i programmi a sostegno alla prevenzione della salute**

5. Avviare il Programma dedicato all'educazione alimentare
- 7. Mantenere alto il livello di attenzione sulla tematica sicurezza del lavoro e stress lavoro correlato**

8. Rafforzare un ambiente lavorativo sano e inclusivo



Finalità di Beneficio Comune



Sostenere la crescita umana e professionale dei propri dipendenti, collaboratori, amministratori, anche tramite attività di carattere formativo e culturale e lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale

Area di impatto Dipendenti

Tema materiale

- S1 - Forza lavoro propria



Obiettivo

Con la terza Finalità di Beneficio Comune, Reale Mutua si impegna a rafforzare e a valorizzare la professionalità delle sue Persone attraverso uno sviluppo formativo continuo, con l'obiettivo di sviluppare nuove conoscenze e favorire modalità lavorative innovative ed efficienti. La Compagnia sviluppa una cultura aziendale basata sulla valorizzazione delle professionalità e dei talenti di ciascuno, nell'ottica di creare un ambiente lavorativo piacevole e stimolante, collaborativo e flessibile nei confronti dei bisogni, delle inclinazioni e degli obiettivi di sviluppo personale e professionale dei propri Dipendenti e Collaboratori.

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Promuovere una cultura aziendale che si basi sull'inclusione e lo scambio tra le diverse generazioni in azienda, attraverso iniziative dedicate	1. Accompagnare l'ingresso dei nuovi assunti attraverso il percorso di onboarding e favorire lo scambio e la condivisione tra generazioni diverse	Numero di partecipanti all'evento Welchome rapportato al numero dei neoassunti nell'anno di riferimento	-	44 partecipanti su 176 neoassunti (Gruppo Italia)	Raggiunto
		Numero di partecipanti "Istruzioni per l'uso"	-	44 partecipanti	Raggiunto
		Numero di percorsi avviati di "Tandem Generazionale"	-	2 percorsi	Raggiunto
		Numero di partecipanti coinvolti nel Tandem Generazionale	-	21 persone	Raggiunto
Supportare la crescita delle persone attraverso percorsi internazionali orientati alla multiculturalità	2. Favorire la job rotation e aumentare il numero di esperienze internazionali	Numero di dipendenti che hanno effettuato uno scambio internazionale interno al gruppo o con Eurapco	-	7 dipendenti	Raggiunto
	3. Favorire lo sviluppo di una cultura internazionale e la circolazione delle informazioni su tutti i paesi del Gruppo per creare awareness sulle diverse realtà	Realizzazione del corso dedicato al multicultural training	-	Nel corso dell'esercizio è stato erogato il corso "La diversità culturale in Reale Group" dedicato alle tematiche della multiculturalità.	Raggiunto
		Avvio nuova piattaforma per lo studio della lingua inglese	-	A giugno 2024 è stato avviato l'assessment delle competenze linguistiche dei dipendenti di RMA attraverso l'apertura della Piattaforma Hult/EF	Raggiunto
		Realizzazione di contenuti editoriali legati all'internazionalizzazione	-	Nel corso dell'esercizio, sono state realizzate una serie di videointerviste legate alle esperienze internazionali delle colleghe e dei colleghi coinvolti in percorsi di mobilità, per raccontare la loro esperienza e testimoniare il valore professionale e personale degli exchange.	Raggiunto

continua >>

>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Creare un piano di azioni volto ad abilitare le persone alla realizzazione degli obiettivi dell'azienda, rispondendo alle richieste della normativa	4. Accompagnare le persone coinvolte nel Progetto strategico "ESG in Corporate Strategy", attraverso iniziative di change management	Numero di partecipanti alle iniziative dedicate (es. formazione, ingaggio ecc.)	-	Nel corso dell'esercizio, sono state svolte attività di accompagnamento dei colleghi coinvolti nel progetto strategico triennale "ESG in Corporate Strategy", tra cui una formazione trasversale e specifica su CSRD e ESRS. Tali attività hanno coinvolto 328 persone.	Raggiunto
Creare percorsi di accompagnamento dedicati ai nuovi modi di lavorare e nuovi strumenti	5. Creare consapevolezza rispetto al tema emergente dell'Intelligenza Artificiale e al suo utilizzo responsabile ed etico	Creazione community dedicata al tema AI	-	È stata creata una community dedicata al tema AI.	Raggiunto
		Numero di partecipanti ai percorsi New Now	-	4.443 partecipanti ⁶	Raggiunto
Avvio di servizi a supporto delle famiglie	6. Avvio del servizio Caregiving e ingaggio della popolazione aziendale	Numero di adesioni al servizio	-	462 visualizzazioni del modulo, 4 fruitori	Raggiunto
Supportare la crescita delle nostre persone attraverso la definizione di piani di sviluppo individuali	7. Creare piani di sviluppo individuali con il singolo collega ed il line manager, sulla base delle sue key strengths e delle sue development areas	Numero di piani di sviluppo definiti	-	78 piani di sviluppo	Raggiunto
	8. Prosecuzione del Progetto GOAT per under 35	N° partecipanti a progetto Goat	-	59 partecipanti	Raggiunto

Impegni 2025



1. Accompagnare l'ingresso dei nuovi assunti attraverso il **percorso di onboarding** e favorire lo scambio e la condivisione tra generazioni diverse

2. Favorire la **job rotation** e aumentare il numero di esperienze internazionali

3. Favorire lo **sviluppo di una cultura internazionale** e la circolazione delle informazioni su tutti i paesi del Gruppo per creare awareness sulle diverse realtà
4. Creare **consapevolezza rispetto al tema dell'Intelligenza Artificiale** e al suo utilizzo responsabile ed etico

5. Garantire che tutti i **promossi a ruolo di Funzionario (under 45) e Dirigente** abbiano svolto un assessment e avviato il piano di sviluppo

6. Prosecuzione del **Progetto GOAT** per under 35
7. Supportare la crescita delle persone in termini di **conoscenza e consapevolezza riguardo le tematiche ESG**

⁶ Il dato si riferisce al numero di partecipazioni non univoche (la stessa persona può partecipare a più corsi e venire quindi conteggiata più volte).



Mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema

Finalità di Beneficio Comune



Area di impatto Ambiente

Tema materiale

● E1 - cambiamento climatico



Obiettivo

Le tematiche della cura e rispetto dell'ambiente sono orientate alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività della Compagnia attraverso interventi che integrano le componenti di sostenibilità nei processi, nei prodotti e negli investimenti al fine di diffondere e supportare comportamenti virtuosi e resilienti.

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Aumento allocazione risorse finanziarie su titoli impact investing	1. Nel 2024 si insisterà ancora sull'incremento di titoli impact investing, puntando non solo sulla dimensione ambientale, ma eventualmente, anche sui Social Bond e sui Sustainability Bond, cercando di anticipare le dinamiche di mercato che potrebbero derivare dall'emanazione della Tassonomia Social.	Valore investimenti (SFDR titoli impact investing)	Nel corso del 2023, sia l'implementazione delle norme tecniche di regolamentazione del 2° Livello di SFDR (Sustainable Financial Disclosure Regulation), sia i chiarimenti normativi in merito agli investimenti sottostanti i prodotti Art. 9, hanno portato le case di gestione a riclassificare i propri fondi anche declassando i propri prodotti dark green a light green, e quindi da fondi Art. 9 ai sensi di SFDR a Fondi Art. 8 SFDR. Questa riclassificazione ha portato a una riduzione degli strumenti Art. 9 presenti sui nostri portafogli che a fine dicembre 2023 ammontano a 24.849.429,60 (pari allo 0,2% del totale del portafoglio complessivo). Per poter incidere comunque positivamente sull'impatto ambientale generato dal nostro portafoglio, è stata aumentata la quota investita in green bond, nell'ambito della strategia di impact investing prevista dalla Politica in materia di investimenti mobiliari sostenibili di Reale Group. L'ammontare di Green Bond in portafoglio è passato da 511 milioni di euro di fine 2022 a 635 milioni di euro del 31-12-2023, con un incremento del 24% circa. L'incremento sul totale del portafoglio investimenti mobiliari è stato del 2% circa.	In ambito investimenti, per poter esercitare un impatto ambientale e/o sociale positivo e misurabile, nel corso del 2024, abbiamo incrementato la quota del nostro portafoglio investita in Green Bond, Social Bond e Sustainability Bond, in linea con quanto previsto dalla strategia di impact investing della Politica degli investimenti responsabili di Gruppo. L'investimento in obbligazioni "verdi" ci consente, infatti, di sostenere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette e favorire sostenibilità: i relativi proventi, infatti, sono destinati alla realizzazione di progetti che hanno un impatto positivo sull'ambiente, con particolare attenzione alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico ⁷ . L'investimento in Social Bond e Sustainability Bond ci permette di sostenere la dimensione sociale ⁸ della transizione verso un'economia low-carbon. L'ammontare di Green Bond in portafoglio è passato da 635 milioni di euro a fine 2023 a 909 milioni di euro a fine 2024, quello dei Social Bond è passato da 63 milioni di euro a fine 2023 a 91 milioni di euro a fine 2024, quello dei Sustainability Bond è passato da 78 milioni di euro a fine 2023 a 97 milioni di euro a fine 2024 e quello dei Transition Bond rimane invariato a 5 milioni di euro. L'incremento dei titoli impact investing sul totale del portafoglio investimenti mobiliari è stato quindi pari a 322 milioni di euro , corrispondente al 4,7% del portafoglio. Il valore totale dei titoli che rientrano nella strategia di impact investing è pari a 1.102 milioni di euro .	Raggiunto
		Percentuale sul totale investito		15,70%	Raggiunto

continua >>

⁷ I settori coinvolti nei progetti finanziati dai Green Bond sono quelli delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, degli edifici eco-compatibili, dei trasporti a impatto zero e tutto ciò che attiene al contrasto ai cambiamenti climatici.

⁸ I settori dei Social Bond sono ampiamente diversificati e in generale riguardano tutto ciò che può portare allo sviluppo socioeconomico della collettività. Possono riguardare ad esempio, le infrastrutture di base (come la fornitura di acqua potabile), l'accesso ai servizi essenziali (ad esempio quello sanitario), le abitazioni a prezzi accessibili, la sicurezza alimentare, l'occupazione, ecc...

>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Avvio progetti sperimentali per favorire la transizione energetica	2. Avvio di un progetto pilota dedicato ai servizi per la transizione energetica per i clienti di Reale Mutua e Italiana, nello specifico PMI e condomini.	Avvio progetto	-	Nel corso dell'esercizio, è stata sottoscritta una partnership a livello di Gruppo con un operatore specializzato nei servizi di riqualificazione energetica . È stato inoltre definito un progetto pilota e sono state avviate attività operative in fase sperimentale, coinvolgendo e formando due prime agenzie di Italiana Assicurazioni. È in corso la valutazione tecnico/economica delle prime segnalazioni ricevute dalla clientela a partire da fine settembre 2024 (21 Posizioni analizzate - 3 Preventivi formulati).	Raggiunto
Avvio progetti sperimentali per favorire la transizione energetica	3. Sperimentazione di una piattaforma digitale per l'efficientamento della gestione dei condomini a livello di consumi, spazi ed engagement di comunità	Implementazione piattaforma	-	La sperimentazione è stata sospesa dopo i risultati emersi dall'analisi di fattibilità e dalla valutazione del business case.	Non raggiunto
Riduzione emissioni CO ₂	4. Conferma del trend per graduale efficientamento dei consumi nelle sedi RMA	Emissioni dirette (Scope 1) di gas a effetto serra; Emissioni indirette (Scope 2) legate a consumo energetico	1.600,49 tonnellate di emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG (-5,9% rispetto al 2022) ⁹	Emissioni dirette Scope 1: 1.053,93 tCO ₂ eq; Emissioni indirette Scope 2: 800,63 tCO ₂ eq; Totale emissioni Scope 1 e Scope 2: 1.854,56 tCO₂eq.	Non raggiunto
	-	Emissioni indirette (Scope 3) di gas a effetto serra	1.035 tonnellate di emissioni indirette (Scope 3) stimate sulla quota parte di viaggi business e spostamenti casa-lavoro della forza lavoro di RMA stimata (+37% rispetto al 2022).	Emissioni indirette (Scope 3) stimate sulla quota parte di viaggi business: 856,9 tCO ₂ eq. Emissioni indirette (Scope 3) per spostamenti casa-lavoro della forza lavoro di RMA stimata: 358,0 tCO ₂ eq. Tot Scope 3: 1.214,9 tCO₂eq (+ 17,4% rispetto al 2023)	Non raggiunto
	-	Dipendenti che usano mezzi di mobilità sostenibile	Nel 2023 è stato somministrato il questionario casa-lavoro a 1.207 Dipendenti; 738 intervistati hanno dichiarato di utilizzare mezzi sostenibili, in linea con il trend dell'anno precedente	Nel 2024 è stato somministrato il questionario casa-lavoro a 1.259 Dipendenti; 308 dipendenti (su 653 rispondenti, ovvero il 47,2% dei rispondenti) hanno dichiarato di utilizzare esclusivamente mezzi a basso impatto, evidenziando un trend negativo rispetto all'anno precedente.	Non raggiunto
Graduale sostituzione della flotta aziendale con veicoli ibridi	5. Conferma del trend per graduale sostituzione della flotta aziendale con veicoli a basso impatto ambientale	Sostituzione della flotta con auto a basso impatto ambientale (elettriche, mild hybrid, full hybrid, plug-in)	Il 73,6% della flotta auto di RMA è composto da auto a basso impatto ambientale (+14,4% rispetto all'anno precedente).	Il 77% della flotta auto di RMA è composto da auto a basso impatto ambientale (+3,4% rispetto al 2023)	Raggiunto

continua >>

⁹ Nello Scope 1 sono compresi i consumi termici e gli spostamenti della flotta aziendale di Reale Mutua.



>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Azioni per la razionalizzazione dei consumi nelle sedi di RMA	6. Monitoraggio continuo dei consumi in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi, attraverso azioni mirate (impiantistiche, architettoniche e comportamentali) per le sedi strumentali di RMA, che portino a un dato migliorativo rispetto al 2023.	Numero di azioni volte alla riduzione dei consumi nelle sedi RMA	Nell'ambito di applicazione dell'Ufficio Facility di Reale Immobili, sono state condotte le seguenti azioni per la riduzione dell'impatto ambientale delle principali sedi strumentali italiane di RMA: • geotermia • aumento wall box • potenziamento sistema di gestione BMS • ristrutturazione uffici per NewNow • relamping campo da calcio CRAL • aumento superficie pannelli fotovoltaici presso il CRAL per incrementare la quantità di energia autoprodotta	Anche nel 2024 è proseguito il monitoraggio continuo dei consumi in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi attraverso azioni mirate (impiantistiche, architettoniche e comportamentali) per le sedi strumentali di RMA.	Raggiunto
Mitigazione del depauperamento delle risorse naturali	7. Monitoraggio continuo dei rifiuti in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi rispetto al 2023	Rifiuti correttamente smistati e tasso di engagement	● È stato avviato il progetto pilota di 'Nando' il cestino intelligente ideato dalla start-up Re Learn che, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e della robotica, è in grado di riconoscere e favorire lo smistamento dei rifiuti inseriti al suo interno, con la finalità di contribuire al miglioramento della raccolta differenziata. ● Avvio del progetto pilota; ● "Re-Cig" per il riciclo di mozziconi di sigaretta, al fine del recupero e riutilizzo del materiale plastico presente al loro interno.	● Nando è uno strumento di rilevazione innovativo che utilizza l'Intelligenza Artificiale per il monitoraggio della qualità e quantità di rifiuti prodotti nelle sedi aziendali di Reale Group. - Il progetto pilota è stato avviato a gennaio 2024, interessando progressivamente un numero crescente di aree break, dapprima con 2 dispositivi presso gli uffici di Via Bertola per arrivare a coprire tutte le aree break delle sedi di Torino (12 stazioni per un totale di 38 cestini). - I cestini sono dotati di QRCode che consente agli operatori addetti alla raccolta di trasmettere i dati che vengono analizzati dal sistema rilevando tasso di riempimento, contaminazioni ed errori. Presso ogni postazione è installato un tablet che consente di inquadrare il materiale da gettare indicando la modalità corretta di smistamento e che fornisce informazioni circa gli errori più frequenti e indicazioni generali sulla raccolta differenziata. - L'approccio ludico-educativo ha consentito di coinvolgere i dipendenti sensibilizzandoli al rispetto delle buone pratiche di riciclo e, al contempo, monitorando i comportamenti degli utenti in termini di corretto smistamento dei rifiuti. - I dati statistici raccolti potranno, a tendere, consentire di indirizzare in maniera più puntuale le iniziative educative rispetto alla raccolta differenziata e, potenzialmente, ad ottimizzare la qualità della raccolta presso le sedi aziendali. - A livello di metriche per la misurazione dell'impatto dell'iniziativa, si riporta un totale delle interazioni con il tablet pari a ca. 4.400 interazioni nell'arco del periodo gennaio-settembre, inclusa la Convention di Gruppo svoltasi nel mese di giugno, con un tasso di engagement medio nel periodo luglio-settembre del 98% (rapporto tra le interazioni e il numero di oggetti smaltiti). - Il 19% del totale delle interazioni è stato effettuato nelle 8 stazioni della sede di Via Corte d'Appello con un tasso di engagement del 95%.	

continua >>

>> segue

Azioni	Impegni	KPI monitorato	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
>> si riporta nuovamente voce	>> si riporta nuovamente voce	>> si riporta nuovamente voce	>> si riporta nuovamente voce	Le metriche relative alla Segregation Rate (percentuale del peso degli oggetti differenziati correttamente sul peso totale dei rifiuti raccolti nelle aree break), emissioni di CO ₂ e percentuali di contaminazione (percentuale di oggetti smistati non correttamente nei vari cestini) sono ancora in fase di affinamento, ma hanno già consentito di raccogliere alcune indicazioni importanti per poter meglio indirizzare le attività di sensibilizzazione ed engagement per eventuali future estensioni del progetto.	Raggiunto
Mitigazione del depauperamento delle risorse naturali	7. Monitoraggio continuo dei rifiuti in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi rispetto al 2023	Rifiuti correttamente smistati e tasso di engagement	- È stato avviato il progetto pilota di 'Nando' il cestino intelligente ideato dalla start-up Re Learn che, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e della robotica, è in grado di riconoscere e favorire lo smistamento dei rifiuti inseriti al suo interno, con la finalità di contribuire al miglioramento della raccolta differenziata. - Avvio del progetto pilota; "Re-Cig" per il riciclo di mozziconi di sigaretta, al fine del recupero e riutilizzo del materiale plastico presente al loro interno.	Un altro progetto legato alla mitigazione dell'impatto ambientale dei rifiuti prodotti direttamente dai dipendenti nelle sedi aziendali, è Re-Cig®. Il progetto riguarda il riciclo dei mozziconi di sigaretta, che vengono trasformati in acetato di cellulosa, un polimero plastico con cui possono venire prodotti oggetti di uso comune, come occhiali, bottoni e tanto altro. Nei 6 mesi di attività, sono stati raccolti presso la sede di Reale Mutua di Assicurazioni 8,53 kg di mozziconi, equivalenti a 28.522 mozziconi di sigaretta, sono stati prodotti 4,26 kg di Re-Ca[1] e sono stati risparmiati complessivamente 20,38 kg di CO₂ eq.	
Sottomissione del patrimonio immobiliare di Reale Immobili al Rating GRESB	8. Proseguimento del percorso di miglioramento del punteggio GRESB attraverso il proseguimento di azioni sul portafoglio immobiliare (certificazioni verdi, Policy Net Zero Carbon, monitoraggio rischio fisico, miglioramento rapporto con gli Stakeholder.	GRESB	Punteggi ufficiali del rating GRESB 2023 - total score PERFORMANCE (69/100) (media GRESB 75/100) - total score DEVELOPMENT (84/100) (media GRESB 83/100)	Punteggi ufficiali del rating GRESB 2024 - Performance Score: 77/100 punti - Development Score: 90/100 punti	Raggiunto

Impegni 2025



- 1. Raggiungimento quota di green bond e sustainability bond**
complessivamente almeno pari al 15% del portafoglio mobiliare gestito

2. Nuovo fatturato da servizi Living&Property (per anni successivi al 2024)

3. Aumento Know How Ecosistema Living & Property
- 4. Contributo alla transizione ecologica** della catena del valore attraverso i progetti dell'ecosistema Living&Property

5. Mantenimento score GRESB

6. Proseguimento engagement popolazione aziendale in ottica di aumento **consapevolezza verso l'uso responsabile delle risorse naturali** con l'obiettivo di avere un impatto positivo sui comportamenti e sulle abitudini dei dipendenti
- 7. Riduzione dei consumi totali**
per le sedi di Via Corte d'Appello e New Building Bertola di circa il 15%



Finalità di Beneficio Comune



Operare in maniera responsabile e trasparente nei confronti dei partners commerciali e dei fornitori, adottando criteri di selezione preferenziali nei confronti di soggetti che gestiscono in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali

Area di impatto

Catena di fornitura

Tema materiale

- S2 - lavoratori nella catena del valore



Obiettivo

Con la quinta Finalità di Beneficio Comune, Reale Mutua si impegna a garantire una gestione sostenibile della sua catena di fornitura e di tutti i processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione attivati direttamente dall'impresa o a essa riconducibili attraverso i propri fornitori e la propria rete di fornitori commerciali e operativi.

Azioni	Impegni	KPI di output	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Valutazione dell'impatto sociale e ambientale dei fornitori	1. Scelta del o dei provider con cui avviare il rating ESG dei fornitori	Scelta provider (sì/no)	Nel 2023 è stato svolto un primo approccio al rating ESG dei fornitori (si veda sotto). Parallelamente, le funzioni Group Procurement, Group Risk Governance e Group Sustainability, hanno condiviso l'esigenza di sviluppare una strategia di acquisti sostenibili , partendo dall'integrazione dei principi ESG nelle decisioni e nei processi di approvvigionamento, riducendo l'esposizione ad eventuali rischi reputazionali e di conformità. Si è pertanto deciso di dare avvio ad un'indagine di mercato per la ricerca di un "Provider rating ESG" , specializzato nella valutazione ESG della catena di fornitura, per una valutazione più estesa e rappresentativa del Parco Fornitori Italia ed estero.	Nel corso dell'anno, è stato formalizzato il contratto con il provider GoSupply ed avviato il progetto di assessment ESG dei fornitori attivi a perimetro Acquisti di Gruppo.	Raggiunto
	2. Aumento percentuale di fornitori valutati con il rating ESG sul totale fornitori.	Aumento della percentuale dei Fornitori valutati con il rating ESG sul totale dei Fornitori Attivi a perimetro Acquisti di Gruppo	L'assessment ESG condotto nel 2023 dal Consorzio ABC è stato esteso a 206 fornitori (15% fornitori attivi nel 2023) e ha evidenziato i seguenti rating: • 88 ESG+++ (43%) • 50 ESG++ (24%) • 39 ESG+ (19%) • 29 ESG 0 (14%)	109 dei fornitori qualificabili sulla piattaforma del provider hanno completato l'iter di valutazione ed hanno ottenuto uno score ESG. ¹⁰	Raggiunto
	3. Integrazione dei principi di sostenibilità nella Normativa Acquisti di Gruppo, nell'ambito del solo perimetro gestito direttamente da Group Procurement, per garantire che il processo di selezione dei fornitori e di assegnazione delle commesse sia in linea con i principi etici del Gruppo.	Riferimenti alle tematiche ESG all'interno della Politica/ Normativa Acquisti Numero di contratti con clausole sociali e/o ambientali Percentuale di contratti con clausole sociali e/o ambientali sul totale dei contratti.	-	La sostenibilità è stata inserita come principio della Politica Acquisti di Gruppo recependola dalla Normativa Acquisti, in cui sono stati inseriti riferimenti normativi, sia interni sia esterni, in materia di sostenibilità. Inoltre, tra gli impegni dell'Albo Fornitori si è aggiunto il mantenimento di un'adeguata performance ESG della catena di fornitura .	Raggiunto

continua >>

¹⁰ Il dato si riferisce al 20.01.2025.

>> segue

Azioni	Impegni	KPI di output	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
>> si riporta nuovamente voce Valutazione dell'impatto sociale e ambientale dei fornitori	4. Introduzione progressiva nei documenti contrattuali (nuovi rapporti e/o rinnovi) delle opportune clausole sociali o ambientali di riferimento.	Aumento del numero di contratti con clausole sociali e/o ambientali sul totale dei contratti	-	Le clausole sociali/ambientali non sono ancora state inserite in maniera strutturata nei contratti di fornitura, tuttavia, nel processo di selezione i Buyer verificano che il Fornitore abbia sottoscritto il Codice Condotta Fornitori (o presentato un documento equivalente), che garantisca il rispetto di criteri minimi sulle tematiche ESG.	Parzialmente raggiunto
	5. introduzione del requisito di possesso UNI ISO 20121 come parametro preferenziale da parte del Fornitore, in fase di gara/ trattativa/assegnazione incarico	Aumento percentuale di Fornitori certificati UNI ISO 20121 nelle gare d'appalto per la categoria Viaggi ed Eventi .	-	Il <i>data element</i> per la raccolta dell'ISO 20121 è stato inserito su Buyzone (azione volontaria da parte dei Fornitori) Tramite i Buyer, è stata inoltre avviata una campagna di sensibilizzazione/informazione per i Fornitori della categoria interessata. La richiesta dell' ISO 20121 in fase di gara costituisce requisito preferenziale ma non obbligatorio.	Parzialmente raggiunto
	6. Definizione di azioni, target e piani di miglioramento da implementare a partire dal 2025 sulla base dell'avvio della collaborazione con il Provider nel corso del 2024	Definizione piani di miglioramento (sì/no) Numero di fornitori ingaggiati nella definizione dei piani di miglioramento Percentuale di fornitori ingaggiati sul totale	-	A termine dell'assessment ESG dei Fornitori iscritti in Albo, verrà definito un piano di azioni, target e piani di miglioramento da implementare a partire dal 2025.	Non raggiunto

Impegni 2025



- 1. Ottenere il completamento del rating ESG** da parte di tutti i Fornitori registrati sulla piattaforma GoSupply, **incrementando al contempo il numero di Fornitori** invitati a registrarsi sulla piattaforma (inclusendo quelli oggetto di scoring tramite il Consorzio ABC nel 2023). L'obiettivo è di qualificare complessivamente, entro il 2025, il 50% dei 1.206 Fornitori Attivi al 31/12/24, ovvero destinatari di ordini nel 2024.
- 2.** A partire da marzo 2025, **inserimento** strutturato e progressivo delle **clausole contrattuali ESG** all'interno dei nuovi contratti/rinnovi (per le categorie di spesa che lo permettono)

3. Richiedere a tutti i **Fornitori di eventi**, in fase di gara, il possesso della **Certificazione ISO 20121** come requisito preferenziale, integrando questo criterio anche nella griglia di valutazione
- 4.** Definizione di **politiche di gestione del parco fornitori** (livelli di qualifica target, esclusioni minime, ecc.)

5. Definizione primi target di miglioramento
- 6. Affinamento del processo acquisitivo**



Finalità di Beneficio Comune



Contribuire alla realizzazione di progetti di interesse collettivo anche in collaborazione con istituzioni pubbliche, enti locali, imprese e privati profit e non profit, al fine di creare valore condiviso per il territorio e la comunità

Area di impatto

**Territorio
e comunità**

Tema materiale

● S3 - comunità interessate



Obiettivo

Reale Mutua stimola il dialogo con le imprese, i soggetti pubblici, la società civile e le istituzioni, costruisce e mantiene relazioni costanti, proattive e trasparenti con la comunità supportando e collaborando attivamente alla co-creazione di progetti e iniziative ad alto valore sociale e culturale, diffondendo la cultura della sostenibilità all'interno dei territori in cui la Compagnia opera.

Azioni	Impegni	KPI di output	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Collaborazione con enti pubblici e privati del territorio a supporto di iniziative a favore di azioni di riqualificazione ambientale e sociale; Sviluppo di progetti mirati all'integrazione socioeconomica e culturale di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.	1. Aumento numero di progetti multistakeholder con impatto sociale positivo	Numero e tipologia di iniziative	Nel corso dell'esercizio 2023, Reale Mutua ha erogato 727.500 euro a favore di Reale Foundation per lo sviluppo di progetti di filantropia di impatto nelle seguenti aree di intervento: ● Salute e Welfare: prevenzione delle malattie croniche; ● Sociale: inclusione e sviluppo socioeconomico dei giovani. In questo ambito, nel corso del 2023 la Fondazione ha promosso l'inclusione socioeconomica e culturale di persone appartenenti a categorie svantaggiate attraverso numerosi progetti tra i quali "Audiovisual napolihub" dedicato ai giovani NEET delle periferie di Napoli e ATT impresa sociale che si occupa di dare un impiego ai ragazzi autistici in ambito di ristorazione scolastica. ● Ambiente e Comunità Sostenibili: resilienza alle catastrofi naturali. In questo ambito Reale Foundation ha finanziato una serie progetti, tra cui, a titolo esemplificativo: la Forest Summer School organizzata dalla Giant Trees Foundation, con l'obiettivo di recuperare l'ecosistema alpino tutelando le comunità che vi risiedono (10.000 beneficiari diretti e indiretti stimati); "FAI per essere" progetto del Fondo Ambiente Italiano (FAI) finalizzato a stimolare il protagonismo dei giovani attraverso azioni di tutela della cultura e del paesaggio; BEZOOM, progetto della Fondazione Parco Zoom finalizzato al biomonitoraggio ambientale attraverso le api.	Nel corso dell'esercizio, Reale Foundation ha ricevuto circa 1.6 milioni di euro (di cui 443 mila euro da Reale Mutua) ed ha erogato circa 1,8 milioni di euro. Tale budget è stato destinato al sostegno di iniziative in Italia, Spagna, Cile e Grecia e per l'avvio di un progetto a Capetown in Sudafrica. ● Nell'area Salute e Welfare i principali progetti sostenuti si riferiscono alla riqualificazione degli spazi assistenziali delle sedi dell'A.S.D. Giuco '97 del Cottolengo, la sede di ITACA Torino e la sede dell'istituto dei Sordi di Torino, Fondazione Onlus, enti del terzo settore che quotidianamente lavorano con soggetti svantaggiati e con disabilità cognitive o fisiche. ● Nell'ambito dell'inclusione sociale ed economica, Reale Foundation ha lavorato in partnership con UNHCR e Unione Industriali di Torino per avviare un programma di collocamento di giovani rifugiati in Uganda e Giordania nel settore IT, orafico e cantieristico navale attraverso i corridoi lavorativi previsti dalla Legge 50/23. Più di 30 giovani talenti nel corso del 2025 verranno assunti da aziende italiane. Sono proseguiti nel 2024 i percorsi avviati nell'esercizio precedente che riguardano gli Enti del terzo settore ATTS impresa sociale e l'Altra Napoli ETS per l'inclusione socioeconomica di giovani NEET di Napoli e giovani con disturbi dello spettro autistico. ● Le principali attività sostenute da Reale Foundation per rendere le città e le comunità sempre più sostenibili a livello sociale e ambientale, sono da riferirsi al programma di risparmio energetico di alcuni capannoni di San Patrignano attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici, programmi di cura dei boschi del Friuli e del Veneto, in passato colpiti pesantemente dalla tempesta Vaia, e ora oggetto di ripiantumazione e gestione dei sentieri inclusivi.	Raggiunto

continua >>

>> segue

Azioni	Impegni	KPI di output	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
>> si riporta nuovamente voce Collaborazione con enti pubblici e privati del territorio a supporto di iniziative a favore di azioni di riqualificazione ambientale e sociale Sviluppo di progetti mirati all'integrazione socioeconomica e culturale appartenenti a categorie svantaggiate.	>> si riporta nuovamente voce 1. Aumento numero progetti multistakeholder con impatto sociale positivo	>> si riporta nuovamente voce Numero e tipologia iniziative	Insieme a Senior L'Età della Saggezza ONLUS, Reale Foundation ha sostenuto "Coltiviamo Agricoltura Sociale", un bando che mira a premiare progetti sociali all'interno di imprese agricole che hanno saputo coniugare i ritmi lenti della natura con il reinserimento lavorativo, restituendo dignità a migliaia di persone; ● Valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale. Sono state sostenute le Comunità dell'Emilia-Romagna e della Toscana, fortemente colpite dall'alluvione.	● In ambito cultura e sport inclusivo, sono da segnalare i progetti sostenuti da Reale Foundation in partnership con due associazioni sportive di calcio su carrozzina e wheelchair (Magic Torino, Snakes' Truck e ASD Thunder Roma), la nuova partnership con Il Museo del Castello di Rivoli che si occupa di arte moderna e il pluriennale sostegno all'Università Gastronomica di Pollenzo. Complessivamente il numero di beneficiari diretti sono stati circa 34.300 e quelli indiretti 307.100.	>> si riporta nuovamente voce Raggiunto
Promozione e supporto allo sviluppo di eventi/programmi riguardanti tematiche di sostenibilità, mutualità, inclusione e diversità sociale, cambiamento climatico e salvaguardia ambientale rivolti in particolare a giovani e scuole. Collaborazione con enti culturali e formativi del territorio per lo sviluppo di percorsi di formazione professionale attraverso lo sviluppo di progetti didattici o tesi.	2. Potenziamento attività in corso (eventi/programmi riguardanti tematiche di sostenibilità, mutualità, inclusione e diversità sociale, cambiamento climatico e salvaguardia ambientale) per rafforzare l'aspetto di impatto sociale delle stesse, attraverso un coinvolgimento sempre maggiore delle giovani generazioni, in un'ottica di scambio culturale e intergenerazionale	Numero di iniziative di promozione sociale. Numero di giovani coinvolti nelle attività (numero eventi, partecipanti e tipologia di iniziative)	Il Museo Storico Reale Mutua ha attivato alcuni progetti didattici con finalità sociale: ● PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex "alternanza scuola-lavoro) per un giovane studente affetto da disabilità multipla (8 ore di formazione suddivise in visita al Museo personalizzata e attività laboratoriali). Sono stati promossi eventi di divulgazione sui temi della mutualità, sostenibilità e inclusione: ● "Una Notte al Museo" - concerto de "Il duo Alterno – Arie di Danza", in collaborazione con Centro Bisacco di Torino, dedicato a persone adulte con disabilità cognitiva. ● Giornate F@MU - Famiglie al Museo – "Aperti Museo" attività attraverso il sito Digitally Excluded del ETF e ITC-LILO per sperimentare il tema della (in-) accessibilità. ● FORMA: "la pedalata dei Babbi Natale" ed esposizione 80 disegni realizzati dalle scuole in favore dei bambini ricoverati presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita.	● Realizzazione dell'iniziativa di Stakeholder Engagement Impact Innovators Board, avente l'obiettivo di incentivare le Persone di Reale Group a integrare riflessioni di sostenibilità nell'ambito della propria attività. L'iniziativa ha avuto respiro internazionale, coinvolgendo tutte le countries del Gruppo (Italia, Spagna, Grecia, Cile), garantendo equa rappresentanza a livello di genere e fasce di età. Sono stati presentati 34 progetti innovativi e a impatto in ambito ESG, di cui 13 sono stati ammessi alla fase finale di confronto in una giornata Live che si è svolta a Torino e da cui sono emersi 3 progetti vincitori. Gli step dell'iniziativa sono stati veicolati tramite la piattaforma di comunicazione interna Really ed è stato garantito risalto su stampa nazionale e locale grazie alla partnership con il Corriere della Sera, con richiami sul profilo LinkedIn di Gruppo. Nel corso del 2025 l'obiettivo è di verificare la fattibilità dei progetti vincitori attraverso la metodologia di Reale Lab: i progetti saranno infatti oggetto di analisi approfondita con il coinvolgimento delle funzioni rilevanti al fine di pervenire a un POC (proof of concept) con l'identificazione dei relativi KPI e, in caso di esito positivo, realizzazione di un pilota per la validazione dei KPI e successiva implementazione. ● Realizzazione di un evento dedicato ai temi della salute e dell'ambiente nell'ambito della sponsorizzazione "Torino Capitale della cultura d'impresa". Il convegno "Prendiamoci cura: la protezione della longevità delle persone e del pianeta" ha coinvolto le istituzioni del territorio (Città di Torino e Unione industriali) ed esperti delle tematiche sopracitate. L'evento si è svolto alla presenza di circa 110 tra imprenditori iscritti all'Unione Industriali e rappresentanti delle società del Gruppo. Per Reale Group sono intervenuti durante il convegno il Direttore Generale, Dott. Luca Filippone, il giornalista Marco Frittella e il climatologo Luca Mercalli che hanno affrontato, secondo le relative prospettive, le tematiche oggetto dell'evento. Tali interventi sono stati diffusi, tramite pillole video pubblicate sui canali social del Gruppo, favorendo la sensibilizzazione su questi argomenti.	Raggiunto

continua >>

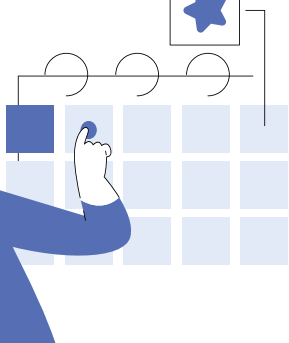


>> segue

Azioni	Impegni	KPI di output	Consuntivo al 31.12.2023	Consuntivo al 31.12.2024	Status
Sviluppo di progetti di promozione della storia e della cultura delle assicurazioni attraverso le attività del Museo Archivio Reale Mutua	3. Rinnovo degli spazi espositivi del Museo Archivio Reale Mutua in un'ottica di compartecipazione del pubblico al concept espositivo	Rinnovo spazi (sì/no) Numero di azioni di coinvolgimento del pubblico	-	Nel Museo Archivio Reale Mutua sono stati rinnovati i pannelli descrittivi in ogni sala in un'ottica inclusiva: correzione del font, miglioramento dei contrasti, inserimento del sistema simbolico LAC destinato alle persone con difficoltà cognitive e agli stranieri. Il progetto LAC è stato sviluppato dal Policlinico di Milano, grazie al supporto di Reale Foundation, e il Museo Archivio è stata la prima applicazione in un luogo pubblico. Queste case history sono state oggetto del seminario di Museimpresa che si è tenuto all'interno delle mura del museo ad ottobre, per promuovere l'adozione di strumenti inclusivi presso gli altri musei d'impresa. Il seminario ha visto la partecipazione di 35 persone (manager di altri musei d'impresa). Sia per il decennale del Museo sia per la presentazione del progetto LAC sono state effettuate conferenze stampa che hanno generato pubblicazioni sui giornali e una intervista su Rai Leonardo, per un valore totale generato dalle uscite stampa di € 150.000.	
	4. Potenziam. laboratori sulla sostenibilità con le scuole secondarie.	Numero Progetti realizzati Numero Studenti coinvolti	Sono proseguiti i percorsi di educazione alla cittadinanza "Realmente Protetti al Museo" che hanno coinvolto 235 studenti di 11 classi secondarie di primo e secondo grado (10% di insegnanti fidelizzate).	Il Museo ha aderito al progetto di PCTO promosso dalla Università Liuc di Milano, destinato agli studenti del triennio superiore sul territorio nazionale. Il tema è stato "La cultura d'impresa", declinato per Reale Mutua, in cultura assicurativa. Inoltre, sono continuate le visite didattiche destinate a tutti gli ordini di scuole, promosse grazie alla conoscenza del Museo sul territorio, all'attività di comunicazione sul sito web e alla soddisfazione delle visite effettuate in passato. Il comune ha inserito il Museo tra i percorsi di cittadinanza consapevole. Nel corso dell'esercizio, il Museo ha accolto 72 studenti del liceo delle Scienze Sociali Regina Margherita di Torino, che non aveva partecipato a visite negli anni passati. In totale, 360 studenti hanno effettuato visite didattiche dedicate al target studenti.	Raggiunto
Allargamento del perimetro di analisi di doppia materialità	5. Estensione del perimetro di Stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità	Numero e tipologia di Stakeholder coinvolti	-	Nel corso del 2024, l'esercizio di doppia materialità ha fatto leva sul massiccio Stakeholder engagement condotto nel 2023, che aveva coinvolto 123 partecipanti rappresentativi delle seguenti categorie di Stakeholder: dipendenti, organi sociali, intermediari e canali distributivi, fornitori di beni e servizi, collettività e ambiente. Nel 2024, nelle valutazioni relative agli impatti, rischi e opportunità (IROs) rilevanti per il Gruppo, sono stati coinvolti i rappresentanti delle principali funzioni aziendali e il Top Management.	Non raggiunto
Percezione esterna dell'impegno della Compagnia rispetto a Conduct, Workplace e Citizenship ("Sustainability Index")	n.d.	Sustainability Index ¹¹	-	69,1pt	

¹¹ A partire dal 2024, Reale Group ha deciso di dotarsi di un KPI per il monitoraggio delle performance di sostenibilità più completo rispetto all'indicatore Citizenship utilizzato negli esercizi precedenti. Il Sustainability Index, infatti, si compone di tre dimensioni: "citizenship", "conduct" e "workplace", e riesce a fornire una valutazione a tutto tondo del percepito esterno rispetto al posizionamento delle Società del Gruppo sulle dimensioni ESG.

Impegni 2025



- 1. Aumentare del 10% il numero dei beneficiari diretti e indiretti di Reale Foundation**
- 2. Messa a a terra dei progetti vincitori dell'Impact Innovators Board**
- 3. Aumento del 5% della presenza di studenti tra i visitatori del Museo Archivio Reale Mutua.**
- 4. Aumento graduale dell'indicatore Sustainability Index.**

Oltre agli indicatori previsti dall'infrastruttura per la misurazione dell'impatto e alle aree di impatto sopramenzionate, nel corso dell'esercizio **la Compagnia ha monitorato anche l'andamento di una serie di indicatori relativi al Governo d'impresa**, come previsto dall'Allegato 5 della legge 208/15, per **valutare il grado di trasparenza e responsabilità della Società nel perseguimento delle Finalità di Beneficio Comune**, con particolare attenzione allo scopo della Società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche interne.

Di seguito si riporta il posizionamento della Compagnia su nove indicatori di buona Governance.

Indicatori di Governance	Risultati e performance 2023
Manager con responsabilità legate alla missione dell'azienda	Tutti i manager della Compagnia svolgono la propria attività professionale in coerenza con il Purpose, la Vision e la Mission aziendali, garantendo qualità e certezza delle prestazioni per i Soci/Assicurati-Clienti e una sana e prudente gestione economica che generi valore e impatti positivi per la collettività e per l'ambiente.
Manager con incentivi per performance di sostenibilità	La politica di remunerazione di Gruppo prevede l'applicazione di indicatori di performance legati ai fattori ESG, che garantiscono l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei sistemi incentivanti. In particolare, sono stati introdotti degli obiettivi di sostenibilità che impattano la componente variabile annuale del Personale Rilevante, volti a migliorare il posizionamento reputazionale e le performance di sostenibilità di Reale Mutua, attraverso un approccio percentuale secondo il quale viene rilasciato il premio associato in base al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. L'introduzione degli indici legati alla sostenibilità è in linea con la strategia di Gruppo e conferma la crescente consapevolezza del ruolo strategico della sostenibilità in tutte le scelte di business. Il 100% dell'Alta Direzione ha il 30% dei propri incentivi di performance legati alla soddisfazione degli Stakeholder e alla sostenibilità (10% Net Promoter Score (NPS), 10% Trust Index, 10% Sustainability Index).
Gender Diversity tra i membri della Governance (presenza di donne nel Consiglio di Amministrazione)	Nel 2024 la percentuale di componenti di genere femminile nel Cda si attestava al 33,3%, in aumento rispetto al 2023 (13,3%)
Age Diversity tra i membri della Governance (presenza di persone tra i 30 e 45 anni nel Consiglio di Amministrazione)	Attualmente nessun Membro del Cda in carica ha un'età inferiore ai 45 anni.
Presenza di una dichiarazione scritta o una politica formale rispetto alla divulgazione dei dati di remunerazione dei propri dirigenti	Al momento la Compagnia non possiede un documento che possa riferirsi in maniera specifica a tale aspetto, in quanto non risulta essere un'esigenza normativa.
Pratiche di Whistleblowing	Le Società di Reale Group si sono dotate o si stanno dotando di un Sistema di gestione delle segnalazioni di violazioni (Whistleblowing), realizzato in coerenza con le diverse normative dei Paesi in cui il Gruppo opera, che dà concreta attuazione ai Principi su cui si fonda l'agire delle Società del Gruppo, tutela gli interessi degli Stakeholder e rafforza i presidi già esistenti in tema di controlli interni e di gestione dei rischi. Tale sistema, oltre che per segnalare violazioni di normative e di disposizioni di settore che le Società sono tenute a osservare, permette di inviare le segnalazioni relative a violazioni del Codice Etico, dei Modelli, nonché delle policies, procedure, disposizioni interne ecc. Le segnalazioni possono essere effettuate con modalità che garantiscono la riservatezza dei contenuti e dell'identità dei segnalanti, in particolare attraverso piattaforme informatiche dedicate, accessibili dal Digital Work Place del Gruppo (Really) e dai siti web delle Società, in cui sono anche pubblicate le informazioni sull'utilizzo di tali canali. La gestione delle segnalazioni ricevute è affidata a organismi o comitati interni, costituiti in forma collegiale o monosoggettiva, in base alla dimensione e alle caratteristiche della Società, dotati dei requisiti di indipendenza e imparzialità necessari per garantire la corretta gestione di tali occorrenze.
Incidenti di corruzione confermati	Nel corso dell'esercizio, non si segnalano incidenti di corruzione confermati.
Membri del Cda che hanno ricevuto comunicazioni specifiche su prassi e politiche interne anti-corruttive	Tutti i membri del Cda hanno ricevuto comunicazioni specifiche su prassi e politiche interne anticorruzione.
Estensione del Codice Etico a tutte le società del Gruppo	Nel corso del 2024, il Codice Etico di Gruppo è stato aggiornato per recepire alcune richieste delle recenti normative in ambito di sostenibilità. La nuova versione del Codice Etico è stata approvata dal CdA della Capogruppo il 29.11.2024 e successivamente ratificata da tutte le società controllate del Gruppo.



7. Valutazione delle performance sulle finalità di Beneficio Comune

Costruzione dell'infrastruttura di misurazione dell'impatto: indicatori, metriche e metodi

Nel corso del 2024, Reale Mutua ha proseguito l'evoluzione della propria infrastruttura di misurazione e gestione dell'impatto, con l'obiettivo di **rafforzare il monitoraggio delle dimensioni di valore identificate attraverso la *Theory of Change* (TOC)**.

L'infrastruttura costruita consente di scomporre e analizzare le dimensioni di valore di output e outcome della TOC in un sistema strutturato di Key Performance Indicators (KPI), per ciascuno dei quali sono stati definiti:

- **Le Finalità di Beneficio Comune (FBC) di riferimento;**
- **Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i target correlati;**
- **Gli Stakeholder impattati e quelli coinvolti nella raccolta dati;**
- **La fonte di riferimento (standard internazionali o indicatori sviluppati internamente);**
- **Il topic e la metrica ESRS associata;**
- **La metrica di riferimento, con relativa frequenza di misurazione (es. annuale, semestrale) e anno di rilevazione (2022, 2023, ecc.).**

Rispetto all'ultima versione, l'infrastruttura di misurazione dell'impatto di Reale Mutua è stata ulteriormente sviluppata e affinata per migliorare la capacità di analisi e rendicontazione delle performance di impatto. L'aggiornamento ha risposto a tre obiettivi principali.

In primo luogo, è stato avviato un **processo di allineamento ai requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, con particolare attenzione alla conformità con gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Questo obiettivo, già individuato nel 2023, ha visto nel 2024 un'accelerazione significativa, permettendo di rafforzare la trasparenza e la comparabilità dei dati e di facilitare la rendicontazione secondo i nuovi standard normativi europei, in vista della loro piena applicazione a partire dal 2024. Tale percorso è stato sviluppato con **l'obiettivo di integrare il piano e l'infrastruttura di gestione Benefit ai requisiti normativi** parallelamente implementati nell'azienda, **garantendo un approccio integrato ed allineato**.

Parallelamente, l'infrastruttura è stata ottimizzata per favorire una **maggiore integrazione tra la misurazione dell'impatto e le strategie aziendali**. L'obiettivo è rendere la **valutazione dell'impatto un elemento strutturale del processo decisionale**, supportando il percorso di Reale Mutua **verso un modello di business sempre più orientato alla creazione di valore sostenibile nel lungo termine**.

Infine, è stata data **maggiore enfasi alle dimensioni di outcome**, riconoscendo il loro ruolo chiave nella misurazione dell'effettivo impatto generato, seguendo il modello della TOC. Di conseguenza, i KPI di outcome sono stati valorizzati nella metodologia di calcolo dell'indice di performance, al fine di riflettere in modo più accurato i risultati concreti ottenuti e il cambiamento prodotto sugli Stakeholder e sull'ecosistema in cui opera Reale Mutua.

Oltre alla CSRD, e nello specifico gli ESRS, il sistema di misurazione si basa su standard internazionali consolidati, adattando, ove necessario, alcuni indicatori per rispondere alle specifiche esigenze di Reale Mutua.

Redazione e calcolo dell'indice di performance

La capacità di un'organizzazione di generare impatto si basa sull'adozione e sull'integrazione dei **principi di intenzionalità, misurabilità e addizionalità** all'interno dei processi aziendali e delle strategie operative. L'implementazione di questi principi varia in base alle caratteristiche dell'organizzazione e alla rapidità con cui nuove pratiche e metodologie vengono adottate.

Per Reale Mutua, questo percorso ha avuto inizio nel 2021, con l'acquisizione della qualifica di Società Benefit e la conseguente introduzione di un modello di business finalizzato alla creazione di impatto positivo, in linea con le sei Finalità di Beneficio Comune (FBC) inserite nello Statuto della Compagnia.

Nel 2022, 2023 e 2024, con il supporto di Triadi, spin-off del Politecnico di Milano, è stata sviluppata un'infrastruttura di misurazione dell'impatto per monitorare il progresso della Compagnia verso gli obiettivi definiti. L'infrastruttura consente di misurare sia gli output – ovvero i risultati diretti delle attività svolte – sia gli outcome, ossia gli effetti più ampi e a lungo termine generati sugli Stakeholder.

L'elemento distintivo di questo approccio è la **capacità di quantificare e monitorare sia aspetti qualitativi che quantitativi**, garantendo un elevato grado di trasparenza e affidabilità nella misurazione delle performance di impatto. L'**addizionalità**, intesa come la propensione a investire in iniziative con un impatto sociale e ambientale concreto, rappresenta un principio guida che orienta l'evoluzione dell'infrastruttura, con **un'integrazione progressiva di nuovi KPI specifici per monitorare la trasformazione del business assicurativo verso un modello più sostenibile**.

Nel 2024, Reale Mutua ha proseguito l'integrazione dell'infrastruttura nei piani di attività delle diverse funzioni aziendali, consolidando un cambiamento culturale che prevede una misurazione ex-ante dell'impatto. **Questo approccio supera il tradizionale modello ex-post e pone le basi per una gestione più strategica della sostenibilità, in cui i KPI fungono da indicatori chiave per orientare le decisioni aziendali.**

A tal fine, è stato definito un **indice di performance** basato su due criteri fondamentali:

- **l'implementazione della misurazione dei KPI a piano;**
- **la rilevazione dell'andamento dei KPI a piano rispetto all'anno precedente**, ove possibile.

L'indice di impatto è costruito in modo da valorizzare la capacità e la rapidità di implementazione di nuovi indicatori di performance legati al raggiungimento delle FBC, oltreché il progresso nella performance positiva nei KPI di output.

Indice di performance e modifica della metodologia di calcolo

L'indice di performance è un valore espresso in un range tra -100% e 100%, e pesa il raggiungimento (o non raggiungimento) delle azioni di sostenibilità (scostamento dei KPI) e la capacità di implementare le azioni di sostenibilità pianificate.

Nel caso in cui si riesca a implementare le azioni del Piano Benefit (misurando tutti i KPI) e che queste siano state raggiunte rispetto ai target (scostamento positivo KPI), l'indice può arrivare ad avere un valore pari a + 100.

Viceversa, nel caso in cui non si riescano a implementare le azioni del Piano Benefit (misurando tutti i KPI) e che queste non raggiungano i target previsti (scostamento negativo KPI), l'indice può arrivare ad avere un valore pari a -100.

I KPI previsti ma non ancora implementati o non misurati vengono esclusi dal calcolo e non contribuiscono all'indice di impatto riducendo proporzionalmente il valore massimo raggiungibile dall'indice.

Per quanto riguarda le prime due colonne dell'Indice di Impatto, "Indicatori previsti" e "Indicatori non misurati", la distinzione tra queste due categorie risiede nel fatto che alcune azioni e attività, pur essendo state pianificate, non sono ancora state implementate nel corso dell'anno. Nello specifico, questo riguarda i seguenti indicatori:

- Finalità 4, Impegno 3: Sperimentazione di una piattaforma digitale per l'ottimizzazione della gestione condominiale in termini di consumi, spazi e coinvolgimento della comunità;
- Finalità 5, Impegno 6: Definizione di azioni, target e piani di miglioramento da attuare a partire dal 2025, sulla base dell'avvio della collaborazione con il Provider nel corso del 2024 e delle relative evoluzioni.

Nel 2024, è stata introdotta una modifica metodologica nel calcolo dell'indice di impatto, con l'obiettivo di valorizzare ed enfatizzare la generazione di impatto sociale attraverso metriche di outcome (KPI), oltre che a quelle di output.

In particolare, nel calcolo complessivo, è stato raddoppiato il peso dei KPI di outcome¹² rispetto agli indicatori di output. Questa scelta metodologica risponde alla necessità di enfatizzare l'importanza della generazione di impatti effettivi e di lungo periodo sugli Stakeholder, coerentemente con l'approccio della Theory of Change (TOC) adottato da Reale Mutua.

L'introduzione di questa ponderazione riflette la strategia della Compagnia di orientare sempre più il proprio modello di impatto verso il raggiungimento di azioni trasformatrici di sostenibilità concrete e misurabili. Tale metodologia consente di costruire un indice che prioritizzi i cambiamenti positivi sugli Stakeholder (outcome), piuttosto che le metriche relative alle attività implementate e ai beneficiari raggiunti (output), fornendo un quadro più realistico della strategia di creazione di valore sociale e ambientale.

¹² L'introduzione di un peso raddoppiato sugli outcome non altera la logica di calcolo dell'Indice di Impatto. Tuttavia, in un'ipotesi in cui l'infrastruttura di misurazione fosse composta esclusivamente da indicatori di outcome, e quindi interamente focalizzata sulla misurazione degli impatti piuttosto che degli output, l'indice potrebbe potenzialmente variare tra -200 e +200.



A titolo esemplificativo, se per una determinata Finalità di Beneficio Comune (FBC) erano previsti 5 KPI, e la misurazione è riuscita per 3 di essi, con 1 KPI di outcome migliorato, 1 KPI di output migliorato e 1 KPI invariato rispetto all'anno precedente, il punteggio viene calcolato come segue:

- il KPI di output migliorato contribuirà con un punteggio di +20%;
- il KPI di outcome migliorato aggiungerà + 40%;
- il KPI che si è mantenuto invariato peserà per il +10%
- i due KPI non misurati, non contribuiranno al punteggio complessivo.

In questo caso, pertanto, il valore complessivo dell'Indice, è del 70%: 40% (KPI di outcome) + 20% (KPI di output) + 10% (KPI invariato).

Questa metodologia evidenzia come ai KPI di outcome, in quanto indicatori degli effetti di lungo periodo sugli Stakeholder, venga attribuito un peso maggiore rispetto ai KPI di output, per riflettere in maniera più veritiera e trasparente l'impatto generato dalle iniziative di Reale Mutua.

La tabella seguente indica il valore dell'indice di performance per ogni Finalità di Beneficio Comune (FBC) riferito all'anno 2024, assegnando ai seguenti indicatori di outcome un peso doppio. Le proxy definite negli anni precedenti sono state confermate e integrate, laddove necessario, per garantire una misurazione più accurata dell'impatto generato:

- Aumento graduale soddisfazione clienti per prodotti con caratteristiche di sostenibilità: monitorato attraverso l'NPS (Net Promoter Score). Indicatore migliorato, legato alla finalità 1;
- Promozione dell'evoluzione dell'azienda in ottica sempre più inclusiva, monitorato con i seguenti indicatori legati alla finalità 2:
 - Gender Pay Gap (indicatore migliorato);
 - Inclusion Impact Index Plus (indicatore migliorato);
- Misurazione del senso di benessere e di appartenenza dei dipendenti, basata sull'indagine Great Place to Work, legato alla finalità 2:
 - Trust Index (indicatore migliorato);
- Cambiamento delle abitudini di mobilità dei Dipendenti. Indicatore peggiorato, legato alla finalità 4;
- Monitoraggio dell'impatto ambientale attraverso gli indicatori sulle emissioni dirette e indirette, con l'obiettivo di migliorare la performance ambientale della Compagnia. Indicatore peggiorato, legato alla finalità 4.
- SROI. Indicatore invariato, legato alla Finalità 6.

Tabella 2. Indice di performance

Anno 2024	N. KPI previsti	N. KPI misurati	KPI migliorati	KPI invariati	KPI peggiorati	Indice per KPI migliorati	Indice per KPI invariati	Indice per KPI peggiorati	indice
Finalità 1	12	12	7	1	4	0,67	0,04	-0,33	0,38
Finalità 2	16	16	15	0	1	1,13	0,00	-0,06	1,00
Finalità 3	14	14	14	0	0	1,00	0,00	0,00	1,00
Finalità 4	11	10	8	0	2	0,73	0,00	-0,36	0,36
Finalità 5	6	5	5	0	0	0,83	0,00	0,00	0,83
Finalità 6	8	8	6	1	1	0,75	0,00	-0,13	0,63

Il valore della media degli indici per le FBC è +0.71 (su una scala da -100 a +100), il cui valore normalizzato su una scala percentile è pari a 50.35 (+0,16 rispetto al 2023).

Questo risultato riflette una sostanziale stabilità delle performance, con un lieve aumento dell'indice rispetto al 2023.

Il risultato è supportato da un notevole miglioramento nella capacità di misurazione, con un aumento significativo dei KPI considerati nel calcolo dell'indice: da 38 KPI previsti nel 2023 a 67 nel 2024. A questo si aggiunge un incremento complessivo dei KPI migliorati, segno di una crescente efficacia delle strategie adottate.

Le modifiche metodologiche introdotte nel 2024 hanno reso la misurazione più aderente alla reale generazione di cambiamenti sugli Stakeholder, andando oltre la semplice rendicontazione dei volumi di attività e permettendo un'analisi più approfondita dell'impatto effettivo.

Sebbene i dati non siano direttamente comparabili per ogni Finalità, a causa degli aggiornamenti apportati all'infrastruttura di misurazione e alla metodologia dell'indice di impatto, è possibile identificare alcune tendenze chiave. **Il calo più significativo si registra nella Finalità 1**, il cui indice base passa da 0,50 nel 2023 a 0,375 nel 2024. Questa variazione è **in parte attribuibile a un cambiamento nelle dimensioni di mercato, che nel 2024 si sono rivelate più sfavorevoli rispetto all'anno precedente**.

Al contrario, le Finalità **più performanti e in forte miglioramento sono la finalità 2**, che registra tre indicatori di outcome migliorati o invariati, dimostrando una crescita solida e continua, e la finalità 3, dove tutti i KPI risultano migliorati, **grazie alla piena implementazione e avvio delle azioni pianificate per l'anno**.

Le dimensioni di outcome

Nel 2023, l'obiettivo principale è stato quello di definire i valori di baseline per le diverse dimensioni di outcome, creando così una base di riferimento solida per il monitoraggio futuro. Nel 2024, invece, l'attenzione si è concentrata sulla quantificazione dei primi valori degli indicatori di outcome, consolidando il processo di misurazione e affinando le proxy utilizzate.

Nel corso dell'anno, Reale Mutua ha confermato alcune proxy già adottate e ha introdotto nuove metriche per rendere la misurazione più accurata e rappresentativa.

Per la misurazione del benessere percepito dai clienti, è stato introdotto il Net Promoter Score (NPS) come indicatore di outcome. L'NPS, ampiamente riconosciuto nel settore, è stato inserito tra le dimensioni di outcome, con particolare riferimento a un sottoindice del NPS totale, che monitora la soddisfazione dei clienti rispetto ai prodotti con caratteristiche di sostenibilità lanciati nell'anno di riferimento. **L'indice misura, dunque, il cambiamento positivo in termini di benessere generato per il cliente finale che ha sottoscritto la polizza. Nel 2024, il valore di questo indicatore ha raggiunto 80,4, segnando un incremento di +5,1 punti rispetto al 2023, a testimonianza di un impatto positivo sull'esperienza e sul valore percepito dai clienti.**

Per quanto riguarda la dimensione relativa all'**equità di trattamento percepita dai dipendenti**, la prima proxy utilizzata nel 2023, ovvero il **Trust Index di Great Place To Work®**, è stata **confermata anche nel 2024**. Questo indice, basato su cinque dimensioni chiave (credibilità, rispetto, equità, orgoglio e coesione), rappresenta un riferimento consolidato per valutare il clima aziendale. Nell'ultimo anno, **il Trust Index è aumentato dal 65% al 66%**, evidenziando un lieve miglioramento nella percezione dell'equità all'interno dell'azienda.

Inoltre, sempre in relazione alla Finalità 2, sono state introdotte due nuove dimensioni di outcome: il Gender Pay Gap e l'Inclusion Impact Index Plus. Questi due indicatori sono stati selezionati perché rappresentano una misura riassuntiva dell'impatto delle azioni intraprese per la promozione della Diversity, Equity & Inclusion. **Nel 2024, il Gender Pay Gap, che si focalizza sulla prospettiva di genere, è migliorato di 0,5% rispetto al 2023, attestandosi al -23,6%, confermando i progressi nella riduzione delle disuguaglianze salariali di genere all'interno dell'organizzazione.** Mentre l'Inclusion Impact Index Plus, che si focalizza sulle diverse politiche di diversità, equità e inclusione, nel 2024 è di 67,5/100 punti, con un miglioramento di 14,9 punti rispetto al 2023.

Anche nel 2024 è stato riproposto il questionario casa-lavoro per analizzare i cambiamenti nelle abitudini di mobilità sostenibile dei dipendenti. **Rispetto al 61% dei rispondenti che nel 2023, che dichiarava di utilizzare mezzi di trasporto sostenibili, nel 2024 la percentuale è scesa al 56%¹³.** Analizzando il dato in dettaglio, il calo è dovuto all'aumento dell'uso di mezzi privati e alla diminuzione dell'utilizzo dei mezzi pubblici. Tuttavia, si registra un segnale positivo: è aumentata la percentuale di dipendenti che utilizzano mezzi elettrici a zero emissioni e, soprattutto, la percentuale di coloro che **si dichiarano disponibili a cambiare le proprie abitudini** per adottare soluzioni di mobilità più sostenibili è passata **dal 44% nel 2023 al 58% nel 2024**. Questo dato evidenzia una **potenziale leva di cambiamento che la Compagnia può attivare attraverso un sistema di incentivi mirati e attività di sensibilizzazione**.

Un'altra importante introduzione nella misurazione, che certifica l'intenzionalità di Reale Mutua di monitorare e minimizzare gli impatti ambientali riguarda **l'introduzione dell'andamento degli Scopes (1+2)**. Le analisi degli Scopes rappresentano una metrica di outcome per la valutazione delle azioni di decarbonizzazione che Reale Mutua ha sviluppato in relazione a diversi ambiti di applicazione (tra cui l'ottimizzazione e riduzione dei consumi e la sostituzione della flotta con auto a basso impatto ambientale).

Infine, rispetto all'outcome legato alla comunità, ovvero l'aumento della qualità della vita, anche quest'anno è stata confermata come proxy il valore della valutazione SROI effettuato sulla progettualità "Ristorazione inclusiva" di ATT Srl Impresa Sociale, sostenuta nel 2024 da Reale Foundation, con l'obiettivo di dare occupazione a giovani con disabilità di tipo autistico o cognitivo tramite il loro impiego nella ristorazione scolastica.

A valle dell'analisi condotta è emerso un valore stimato dell'**indicatore SROI che si avvicina a 5 euro**; ciò significa che per ogni euro investito nell'iniziativa, il ritorno sociale sugli Stakeholder interessati è risultato più che quadruplicato.

¹³ Tali dati si riferiscono alla popolazione aziendale di Reale Group che ha risposto al questionario.



Guardando al 2025, l'obiettivo principale sarà rafforzare ulteriormente la misurazione degli outcome, allineando gli obiettivi di outcome della Società Benefit ai più ampi obiettivi ESG del Gruppo nelle Linee Guida 2025-2027 e assicurando la presenza di almeno un KPI di outcome per ogni Finalità di Beneficio Comune. A titolo esemplificativo:

- per la Finalità 3, l'obiettivo sarà quello di supportare la crescita delle persone in termini di conoscenza e consapevolezza riguardo le tematiche ESG;
- per la Finalità 5, si continuerà a lavorare sul **miglioramento della consapevolezza e della compliance ESG nella catena di fornitura**. A tal fine, sono in fase di implementazione nuove pratiche di qualifica ESG dei fornitori con il provider GoSupply che prevede una raccolta dati dedicata. Inoltre, a partire dal 2025 **verranno avviati dei piani di miglioramento con la definizione di azioni e target di sostenibilità per i fornitori che si stanno qualificando con profili ESG**. I cambiamenti generati (outcome) da queste azioni potranno essere rendicontati a partire dalla Relazione 2025.

Inoltre, si punterà non solo ad aumentare il numero complessivo di questi indicatori, ma anche a **migliorarne i singoli punteggi, attivando azioni specifiche per contrastare i potenziali scostamenti negativi**.

Valutazione degli impatti generati sugli Stakeholder

In questa sezione, gli impegni assunti nelle Finalità di Beneficio Comune vengono riorganizzati secondo le specifiche aree di impatto previste dalla normativa: **Governance d'impresa, gestione delle persone, relazione con gli Stakeholder esterni e ambiente**. Tale impostazione consente di evidenziare non solo gli obiettivi raggiunti, ma anche il valore aggiunto generato dalle attività della Società nel contesto in cui opera, rafforzando l'impegno verso un modello d'impresa orientato alla creazione di un impatto positivo e misurabile sulla collettività.

Per ogni area di impatto, verrà inoltre presentato un commento di sintesi che metterà in evidenza il trend dell'anno, analizzando le principali evoluzioni rispetto al periodo precedente e individuando progressi, sfide e opportunità di miglioramento.

Governance di impresa

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
Governance di impresa	GOV, Impegno 1. Integrare la sostenibilità nella Governance aziendale	Manager con responsabilità legate alla missione dell'azienda. Tutti i manager operano in linea con il Purpose, Vision e Mission aziendale, garantendo valore per i Soci/Assicurati-Clienti e per la collettività; manager con incentivi per performance di sostenibilità: Il 30% degli incentivi dell'Alta Direzione è legato a obiettivi ESG (10% Net Promoter Score (NPS), 10% Trust Index, 10% Sustainability Index). Estensione del Codice Etico a tutte le società del Gruppo: Nel 2024, il Codice Etico è stato aggiornato e approvato da tutte le società controllate del Gruppo.	G1 - Business Conduct
	GOV, Impegno 2. Promuovere pratiche di diversità ed inclusione nella Governance	Gender Diversity nel CdA: Nel 2024, la presenza femminile nel CdA è salita al 33,3% (dal 13,3% del 2023). Age Diversity nel CdA: attualmente, nessun membro del CdA ha meno di 45 anni, evidenziando un'area di miglioramento per il ricambio generazionale. Presenza di una politica sulla divulgazione dei dati di remunerazione: Attualmente non è presente, poiché non è un requisito normativo.	G1 - Business Conduct
	GOV, Impegno 3. Prevenzione dei rischi e promozione della trasparenza	Pratiche di Whistleblowing: Il Sistema di segnalazione delle violazioni è in linea con le normative dei Paesi in cui opera il Gruppo, garantendo riservatezza e tutela degli Stakeholder; incidenti di corruzione confermati: Nessun caso segnalato nel 2024. Comunicazioni anti-corruzione al CdA: Tutti i membri del CdA hanno ricevuto informazioni su prassi e politiche interne anti-corruzione.	G1 - Business Conduct

Nel 2024, l'integrazione della sostenibilità nella Governance aziendale ha continuato a consolidarsi, con un maggiore allineamento tra obiettivi strategici e performance ESG. La percentuale di incentivi per il management legati alla sostenibilità, pari al 30% della remunerazione variabile dell'Alta Direzione, rappresenta un passo importante nella diffusione di una cultura aziendale orientata al valore condiviso.

Un elemento di rilievo è il miglioramento della gender diversity nel CdA, con un aumento della presenza femminile dal 13,3% nel 2023 al 33,3% nel 2024. Questo dato conferma un'evoluzione positiva nella direzione dell'equilibrio di genere. Per quanto riguarda l'age diversity, la composizione del CdA non ha ancora visto l'ingresso di membri con meno di 45 anni, evidenziando un'opportunità per un graduale rinnovamento generazionale.

Sul fronte della trasparenza e della gestione dei rischi, il sistema di Whistleblowing è stato rafforzato e non si sono verificati incidenti di corruzione, confermando la solidità delle pratiche aziendali in questo ambito.

Gestione delle persone

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
Gestione delle persone	FIN 2 Impegno 1. Iniziare il percorso verso la Certificazione di parità di genere, che prevede la pubblicazione e la divulgazione di una policy sulla gender equity anche attraverso la Community Reale Equality che sarà usata come ulteriore strumento di diffusione e ingaggio delle persone. FIN 2 Impegno 2. Revisione del Comitato Guida per la Parità di Genere propedeutica all'ottenimento della Certificazione"	Creazione unità dedicata alla tematica Diversity&Inclusion; Creazione Policy Gender Equity; Valore Gender Pay Gap: -23,6 (migliorato di 0,5%); N° Adesioni alla Community Reale Equality: 158. N. partecipanti corsi D&I: 317. Inclusion Impact Index Plus 67,5 su 100 punti.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 3. Mantenimento della certificazione di Great Place to Work	Trust Index GPTW: 66% (+1%); Dimensione Rispetto GPTW: 68% (valore costante rispetto al 2023).	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 4. Garantire la parità nella progressione di carriera uomo/donna attraverso un regolare monitoraggio dei dati per valutare i progressi e identificare le aree di miglioramento, con l'impegno di migliorare costantemente la presenza femminile nella popolazione di middle manager e manager.	La variazione rispetto all'anno precedente delle donne in posizione di middle management è minore di quella degli uomini: +9 middle manager (di cui +3 donne e +6 uomini). La variazione rispetto all'anno precedente delle donne in posizione management è maggiore di quella degli uomini: +0 manager (di cui +1 donne e -1 uomini).	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 5. Avvio nuovo portale per la divulgazione dei servizi di Whistleblowing	Numero persone ingaggiate: 741 pari al 59% della popolazione RMA; Numero servizi pubblicati: 31, la totalità dei servizi/supporti non contrattuali.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 6. Messa a terra del Programma dedicato alla Prevenzione della salute	Numero dei fruitori della campagna: 95.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 7. Avvio Programma educazione alimentare	Numero percorsi di formazione: 1 percorso, pari a 3 incontri, come da cronoprogramma progettuale.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 8. Avvio sperimentazione installazione kit assorbenti nei bagni aziendali	Indice di soddisfazione espresso: 92% voti da 8 a 10 in una scala da 0 a 10.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 9. Replica campagna distribuzione vaccino anti-influenzale	20 piazze coperte dal programma (la totalità delle piazze riferite ai richiedenti).	ESRS S1 Own workforce
	FIN 2 Impegno 10. Mantenere alto il livello di attenzione sulla tematica sicurezza del lavoro e stress lavoro correlato	Domanda indagine Great Place to Work "Questo è un luogo di lavoro fisicamente sicuro" sopra 85% (oggi 93%).	ESRS S1 Own workforce
	FIN 3 Impegno 1. Accompagnare l'ingresso dei nuovi assunti attraverso il percorso di onboarding e favorire lo scambio e la condivisione tra generazioni diverse	Evento Welchome, partecipanti: 44 su 176 (tot. assunti gruppo Italia) Corso "Istruzioni per l'uso" (44 partecipanti); Percorsi di "Tandem Generazionale" (2, partecipanti 21).	ESRS S1 Own workforce

continua >>



>> segue

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
>> si riporta nuovamente voce Gestione delle persone	FIN 3 Impegno 2. Favorire la job rotation e aumentare il numero di esperienze internazionali FIN 3 Impegno 3. Favorire lo sviluppo di una cultura internazionale e la circolazione delle informazioni su tutti i paesi del Gruppo per creare awareness sulle diverse realtà	Scambi internazionali all'interno del Gruppo o con Eurapco (7 dipendenti); Realizzazione del corso dedicato al multicultural training; Avvio piattaforma per lo studio della lingua inglese; Realizzazione di contenuti editoriali legati all'internazionalizzazione.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 3 Impegno 4. Accompagnare le persone coinvolte nel Progetto strategico dedicato agli ESG, attraverso iniziative di change management	Iniziative dedicate (es. formazione, ingaggio, ecc.): 328 partecipanti.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 3 Impegno 5. Creare consapevolezza rispetto al tema emergente dell'Intelligenza artificiale e al suo utilizzo responsabile ed etico	Creazione di una community dedicata al tema AI; Percorsi New Now (4.443 partecipanti).	ESRS S1 Own workforce
	FIN 3 Impegno 6. Avvio del servizio Caregiving e ingaggio della popolazione aziendale	Avvio del servizio (462 visualizzazioni del modulo, 4 fruitori).	ESRS S1 Own workforce
	FIN 3 Impegno 7. Creare piani di sviluppo individuali con il singolo collega ed il line manager, sulla base delle sue key strengths e delle sue development areas	78 Piani di sviluppo definiti.	ESRS S1 Own workforce
	FIN 3 Impegno 8. Prosecuzione del Progetto GOAT per under 35	59 Partecipanti al progetto GOAT.	ESRS S1 Own workforce

Per quanto riguarda le attività che mirano a generare impatto sui dipendenti, il 2024 ha visto il consolidamento delle iniziative per il benessere aziendale e l'inclusione, con risultati generalmente positivi rispetto all'anno precedente. L'avvio del percorso per ottenere la Certificazione di Parità di Genere ha portato alla creazione di una policy dedicata e di un'unità specializzata in Diversity & Inclusion. Ad ottobre 2024, tre Società del Gruppo, Reale Mutua di Assicurazioni, Italiana Assicurazioni e Blue Assistance hanno completato il percorso di Certificazione, ottenendo il riconoscimento da parte dell'Ente Certificatore RINA S.p.A.

La Community Reale Equality, nata nel 2021 per sensibilizzare le persone sulle tematiche di inclusione e diversità, ha registrato 158 adesioni, dimostrando un crescente interesse sul tema.

Il Gender Pay Gap è migliorato dal -24,1% nel 2023 a -23,6% nel 2024, confermando un andamento positivo, anche se con margini di ulteriore riduzione. Il **Trust Index Great Place to Work (GPTW)** è passato dal 65% al 66%, con una **stabilità nel valore relativo al rispetto (68%)**, segnale di un ambiente lavorativo apprezzato e in potenziale miglioramento.

Sul fronte della progressione di carriera, **il numero di donne in middle management è cresciuto** (+3 rispetto ai +6 uomini), mentre **nella fascia dei manager il saldo è stato di +1 donna e -1 uomo**, segnalando una **dinamica ancora con potenziale di evoluzione**.

Le iniziative di welfare aziendale si sono ampliate con il lancio del **nuovo portale per i servizi di Wellbeing, che ha coinvolto il 59% della popolazione aziendale**. Tra le varie, l'installazione sperimentale di kit di assorbenti nei bagni aziendali ha registrato un elevato indice di soddisfazione (92%).

Relazione con gli Stakeholder esterni

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
Relazione con gli Stakeholder esterni	FIN 1, Impegno 1. Sviluppo e commercializzazione di prodotti con caratteristiche di sostenibilità	I prodotti interamente contraddistinti da caratteristiche di sostenibilità di nuova commercializzazione nel 2024 da parte di Reale Mutua sono: ● Straordinaria Reale Gennaio 24 ● Doppia Sinergia Reale ● Straordinaria Reale Opzione Cedola ● Futuro Reale Elite ● Infortuni Cumulativa Reale ● Realmente Vicini Impresa ● Enti del Terzo Settore Reale	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 2. Aumento premi da prodotti con caratteristiche di sostenibilità sul totale dei premi	Percentuale di premi contabilizzati nel 2024 da prodotti interamente sostenibili a catalogo rispetto ai premi contabilizzati totali di compagnia: 17,98% (-0,82%).	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 3. Aumento numero clienti che hanno acquistato prodotti con caratteristiche di sostenibilità	Clienti che acquistano prodotti con caratteristiche di sostenibilità rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza nell'anno 2024: 3,60% (-1,5%).	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 4. Aumento graduale soddisfazione clienti per prodotti con caratteristiche di sostenibilità	Sottoindice NPS relativo a prodotti con caratteristiche di sostenibilità: 80,4 pt (+5,1 pt).	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 6. Aumento premi raccolti da prodotti di welfare integrativo (sul totale premi raccolti)	Percentuale di premi contabilizzati nel 2024 da prodotti welfare integrativo a catalogo, inclusi i contratti tailor-made, rispetto ai premi contabilizzati totali di compagnia: 7,94% (-0,56%).	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 7. Aumento numero clienti che acquistano prodotti di welfare integrativo (sul totale clienti in portafoglio)	Clienti che acquistano prodotti welfare integrativo (esclusi i prodotti tailor-made) rapportato al numero di clienti che hanno acquistato almeno una polizza nell'anno 2024: 3,7% (-6,6%).	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 8. Avvio di progettualità mirate alla creazione di prodotti danni allineati alla Tassonomia Green (Reg. 852/2020)	Polizze prodotti danni allineati alla Tassonomia Green: impegno confermato per il 2025.	ESRS S4 Consumers and users ESRS E1 Climate Change
	FIN 1, Impegno 9. Aumento numero prodotti bancari con caratteristiche di sostenibilità presenti nel catalogo commerciale disponibile per le filiali di Banca Reale e per le agenzie di Reale Mutua e Italiana Assicurazioni	Prodotti bancari con caratteristiche di sostenibilità: nessuno al momento.	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Impegno 10. Incremento dello stock di impieghi di Banca Reale con finalità legate a tematiche relative alla sostenibilità ambientale e sociale	La banca ha avviato nel 2024 le attività con il fornitore Crif per effettuare l'arricchimento del set dati dei mutui ipotecari residenziali, al fine di verificarne l'allineamento tassonomico. Questa attività è stata effettuata sugli impieghi collocati nel 2023.	ESRS S4 Consumers and users ESRS E1 Climate Change
	FIN 1, Impegno 11. Aumento numero di clienti di genere femminile tra le clienti di Reale Mutua e di Italiana Assicurazioni che abbiano acquistato prodotti e servizi bancari e finanziari di Banca Reale	Numero di clienti di genere femminile che acquistano prodotti e servizi bancari e finanziari: 8.870.	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 1, Aumento Brand Reputation index	Aumento Brand Reputation index di Reale Mutua: 67,8 pt (+1pt).	ESRS S4 Consumers and users
	FIN 5 Impegno1. Scelta del o dei Provider con cui avviare il rating ESG dei Fornitori	Formalizzato il contratto con il Provider GoSupply ed avviato il progetto di assessment dei fornitori attivi a perimetro Acquisti di Gruppo.	ESRS S2 - Workers in the value chain
	FIN 5 Impegno 2. Aumento percentuale di fornitori valutati con il rating ESG sul totale fornitori.	109 dei fornitori qualificabili sulla piattaforma del provider hanno completato l'iter di valutazione ed hanno ottenuto uno score ESG.	ESRS S2 - Workers in the value chain

continua >>



>> segue

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
Relazione con gli Stakeholder esterni >> si riporta nuovamente voce	FIN 5 Impegno 3. Integrazione dei principi di sostenibilità nella Normativa Acquisti di Gruppo, nell'ambito del solo perimetro gestito direttamente da Group Procurement, per garantire che il processo di selezione dei fornitori e di assegnazione delle commesse sia in line con i principi etici del Gruppo	La Politica Acquisti di Gruppo ha integrato la sostenibilità come principio guida, includendo riferimenti normativi interni ed esterni. Tra gli impegni dell'Albo Fornitori, è stato introdotto il mantenimento della performance ESG nella catena di fornitura. Sebbene le clausole sociali/ambientali non siano ancora strutturalmente inserite nei contratti, nel processo di selezione i Buyer verificano che i fornitori abbiano sottoscritto il Codice di Condotta Fornitori o un documento equivalente, garantendo il rispetto di criteri ESG minimi.	ESRS S2 - Workers in the value chain
	FIN 5 Impegno 4. Introduzione progressiva nei documenti contrattuali (nuovi rapporti e/o rinnovi) delle opportune clausole sociali o ambientali di riferimento.	L'azienda non ha ancora avviato l'inserimento strutturato di clausole sociali e ambientali nei contratti. Tuttavia, durante il processo di selezione, i Buyer verificano che il Fornitore abbia sottoscritto il Codice di Condotta Fornitori (o presenti un documento equivalente), assicurando così il rispetto dei criteri relativi alle tematiche ESG definiti nel Codice stesso.	ESRS S2 - Workers in the value chain
	FIN 5 Impegno 5. introduzione del possesso UNI ISO 12121 come parametro preferenziale da parte del Fornitore, in fase di gara/trattativa/assegnazione incarico	Inserito il data element per la raccolta dell'ISO 12121 su Buyzone (azione volontaria da parte dei Fornitori) - Avviata campagna di sensibilizzazione/informazione per i Fornitori della categoria interessata tramite i Buyer - Richiesta dell'ISO120121 in fase di gara (è requisito preferenziale ma non obbligatorio)	ESRS S2 - Workers in the value chain
	FIN 5 Impegno 6. Definizione di azioni, target e piani di miglioramento da implementare a partire dal 2025 sulla base dell'avvio della collaborazione con il Provider nel corso del 2024 e relativo conseguente	Assessment Fornitori in Albo tramite provider rating ESG Inseriti i temi e gli impegni di Sostenibilità all'interno della Politica Acquisti Adeguamento processi e strumenti Procurement (Albo Fornitori, Buyzone)	ESRS S2 - Workers in the value chain ESRS S3 - Affected communities
	FIN 6 Impegno 1. Aumento numero progetti multistakeholder con impatto sociale positivo	Reale Foundation ha collaborato con enti pubblici e privati per sostenere progetti di riqualificazione ambientale e sociale e di integrazione socioeconomica e culturale di categorie svantaggiate. ● Stanziati circa 1,8 milioni di euro per iniziative in Italia, Spagna, Cile, Grecia e Sudafrica (Capetown). ● Beneficiari diretti: 34.300 persone, Beneficiari indiretti: 307.100 persone.	ESRS 3 - Affected communities - S3-2
	FIN 6 Impegno 2. Potenziamento attività in corso (eventi/programmi riguardanti tematiche di sostenibilità, mutualità, inclusione e diversità sociale, cambiamento climatico e salvaguardia ambientale) per rafforzare l'aspetto di impatto sociale delle stesse, attraverso un coinvolgimento sempre maggiore delle giovani generazioni, in un'ottica di scambio culturale e intergenerazionale	Reale Group ha promosso e supportato eventi e programmi su sostenibilità, mutualità, inclusione, diversità sociale e cambiamento climatico, coinvolgendo in particolare giovani e scuole. Le principali attività dell'anno sono state: ● Potenziamento delle attività in corso, rafforzando l'impatto sociale e il coinvolgimento delle giovani generazioni attraverso scambio culturale e intergenerazionale. ● Collaborazione con enti culturali e formativi per sviluppare percorsi di formazione professionale e progetti didattici. ● Impact Innovators Board.	ESRS 3 - Affected communities - S3-2
	FIN 6 Impegno 3. Rinnovamento degli spazi espositivi del Museo Archivio Storico Reale Mutua in un'ottica di compartecipazione del pubblico al concept espositivo	Per il decennale del Museo e la presentazione del progetto LAC, sono state organizzate conferenze stampa che hanno ottenuto copertura mediatica, inclusa un'intervista su Rai Leonardo, generando un valore complessivo di €150.000 in uscite stampa. Inoltre, il seminario su sostenibilità e inclusività ha coinvolto 35 manager di altri musei d'impresa.	ESRS 3 - Affected communities - S3-2

continua >>

>> segue

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
>> si riporta nuovamente voce Relazione con gli Stakeholder esterni	FIN 6 Impegno 4. Potenziamento laboratori sulla sostenibilità con le scuole secondarie.	Il museo ha accolto 72 studenti del Liceo delle Scienze Umane Regina Margherita di Torino, che non aveva partecipato a visite negli anni passati (nuovo contatto). 360 studenti hanno effettuato visite didattiche dedicate al target studenti.	ESRS 3 - Affected communities - S3-2
	FIN 6 Impegno 5. Estensione del perimetro di Stakeholder coinvolti nell'analisi di Materialità	Monitoraggio del numero e della tipologia degli Stakeholder coinvolti.	ESRS 2 - General Requirements
	FIN 6 n.d.	Il Sustainability Index ha raggiunto il valore di 69,1pt	ESRS 3 - Affected communities - S3-2 ESRS S4 Consumers and users

I consumatori ed i fornitori sono stati al centro di un impegno costante nello sviluppo di prodotti sostenibili e nella gestione responsabile della supply chain. Tuttavia, alcuni indicatori riflettono una fase di assestamento.

La quota di premi contabilizzati da prodotti ESG è passata dal 18,8% nel 2023 al 17,98% nel 2024, mentre la percentuale di clienti che acquistano prodotti ESG è scesa dal 5,1% al 3,60%. Sebbene questi dati indichino una lieve flessione, è significativo notare che il livello di soddisfazione per questi prodotti è in crescita, con un Net Promoter Score (NPS) di 80,4 (+5,1 punti rispetto al 2023). Questo suggerisce che, sebbene la diffusione stia vivendo un momento di rallentamento, riconducibile anche a condizioni di mercato sfavorevoli, l'apprezzamento di chi sceglie prodotti ESG è comunque in aumento.

L'integrazione della sostenibilità nella supply chain ha registrato progressi, con 109 dei fornitori qualificabili che hanno completato il rating ESG. Guardando ad altre iniziative sugli Stakeholder territoriali, anche l'attività di Reale Foundation è cresciuta, con circa 1,8 milioni di euro stanziati e oltre 34.300 beneficiari diretti.

Ambiente

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
Ambiente	FIN 4 Impegno 1. Nel 2024 si insisterà sull'incremento di titoli impact investing, puntando non solo sulla dimensione ambientale, ma, eventualmente, anche sui Social Bond e sui Sustainability Bond, cercando di anticipare le dinamiche di mercato che potrebbero derivare dall'emanazione della Tassonomia Social.	Nel 2024, la strategia di impact investing è stata rafforzata con un incremento degli investimenti in Green Bond, Social Bond e Sustainability Bond, sostenendo la transizione verso un'economia a zero emissioni nette e favorendo progetti a impatto ambientale e sociale positivo. L'allocazione di risorse finanziarie è aumentata come segue: ● Green Bond: da 635 milioni di euro (2023) a 909 milioni di euro (2024) ● Social Bond: da 63 milioni di euro (2023) a 91 milioni di euro (2024) ● Sustainability Bond: da 78 milioni di euro (2023) a 97 milioni di euro (2024) L'aumento complessivo degli impact investing nel portafoglio investimenti mobiliari è stato di 322 milioni di euro, pari al 4,7% del totale del portafoglio. I titoli impact investing sono pari al 15,70% del portafoglio mobiliare gestito.	ESRS S4 Consumers and users S4-4 ESRS E1 Climate change E1-5
	FIN 4, Impegno 2. Avvio di un progetto pilota dedicato ai servizi per la transizione energetica per i clienti di Reale Mutua e Italiana, nello specifico PMI e condomini.	● Partnership strategica avviata a livello di Gruppo con un operatore specializzato in riqualificazione energetica. ● Progetto pilota avviato, con fase sperimentale operativa e formazione di due agenzie di Italiana Assicurazioni. ● Analisi in corso sulle prime richieste clienti ricevute da settembre 2024: 21 posizioni valutate, 3 preventivi formulati.	ESRS E1 Climate change E1-4
	FIN 4, Impegno 3. Sperimentazione di una piattaforma digitale per l'efficientamento della gestione dei condomini a livello di consumi, spazi ed engagement di comunità	Sperimentazione sospesa dopo i risultati emersi dall'analisi di fattibilità e dalla valutazione del business case.	ESRS E1 Climate change E1-5

continua >>



>> segue

Area d'impatto ex L. 208/2015	Impegno	Indicatore 2024	Riferimento standard ESRS
Ambiente >> si riporta nuovamente voce	FIN 4, Impegno 4. Conferma del trend per graduale efficientamento dei consumi nelle sedi RMA	Nel 2024, Scope 1+Scope 2: 1.854,56 (+15,9% vs 2023) tCO ₂ eq. 782 dipendenti utilizzano i mezzi sostenibili (TPL, bici, piedi, monopattino) ovvero il 56% della popolazione aziendale che ha risposto al questionario ¹⁴ . 9,2 mln di km totali percorsi per viaggi di business (-4mln di km).	ESRS E1 Climate change E1-5
	FIN 4, Impegno 5. Conferma del trend per la graduale sostituzione della flotta aziendale con veicoli a basso impatto ambientale	Il 77% della flotta auto di RMA è composto da auto a basso impatto ambientale (+3,6%).	ESRS S4 Consumers and users S4-4 ESRS E1 Climate change E1-5
	FIN 4, Impegno 6. Monitoraggio continuo dei consumi in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi, attraverso azioni mirate (impiantistiche, architettoniche e comportamentali) per le sedi strumentali di RMA, che portino a un dato migliorativo rispetto al 2023.	Monitoraggio continuo dei consumi in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi, attraverso azioni mirate (impiantistiche, architettoniche e comportamentali) per le sedi strumentali di RMA.	ESRS E1 Climate change ESRS E5 - Resources and circular economy
	FIN 4, Impegno 7. Monitoraggio continuo dei rifiuti in ottica di ottimizzazione e riduzione degli stessi rispetto al 2023	Il progetto pilota Nando, il cestino intelligente, è stato avviato a gennaio 2024, interessando progressivamente un numero crescente di aree break, dapprima con 2 dispositivi presso gli uffici di Via Bertola, per arrivare a coprire tutte le aree break nelle sedi di Torino (12 stazioni per un totale di 38 cestini).	ESRS E1 Climate change E1-5 ESRS E5 - Resources and circular economy ESRS E3- Water consumption E3-4
	FIN 4, Impegno 8. Proseguimento del percorso di miglioramento del punteggio GRESB attraverso il proseguimento di azioni sul portafoglio immobiliare (certificazioni verdi, Policy Net Zero Carbon, monitoraggio rischio fisico, miglioramento rapporto con gli Stakeholder.	- GRESB Performance Score: 77/100 punti - GRESB Development Score: 90/100 punti	ESRS E1 Climate change E1-5 ESRS E5 - Resources and circular economy ESRS E3 Water consumption E3-4

Nel 2024, **l'incremento di 322 milioni di euro di titoli impact investing ha portato la quota di investimenti a impatto al 15,70%** del portafoglio mobiliare gestito, confermando un'attenzione crescente alla finanza responsabile.

Sul fronte delle emissioni, si registra un aumento delle emissioni Scope 1+2, che hanno raggiunto 1.854,56 tonnellate di CO₂eq (+15,9% rispetto al 2023). Questo dato, pur segnalando un impatto da monitorare e ridurre, si inserisce in un contesto in cui l'azienda continua a lavorare sull'efficientamento energetico e sulle misure di riduzione delle emissioni.

Le iniziative per la mobilità sostenibile evidenziano un andamento differenziato: da un lato, **la quota di flotta aziendale a basso impatto ambientale è aumentata, raggiungendo il 77% (+3,6%)**, confermando l'impegno dell'azienda nella transizione verso veicoli a minore impatto. Dall'altro, **la percentuale di dipendenti che utilizzano mezzi sostenibili per gli spostamenti ha registrato un lieve calo**. Tuttavia, il questionario casa-lavoro evidenzia un dato positivo: il 58% della popolazione aziendale si dichiara disponibile a modificare le proprie abitudini di mobilità¹⁴. Questo suggerisce l'opportunità di **rafforzare ulteriormente le iniziative di incentivazione per una mobilità aziendale più green**.

¹⁴ Tali dati si riferiscono alla popolazione aziendale di Reale Group che ha risposto al questionario.

8. Conclusioni

La presente Relazione testimonia in maniera trasparente l'impegno e la determinazione di Reale Mutua nel perseguimento del beneficio comune, mantenendo i propri impegni di accountability verso tutti gli Stakeholder. Questo documento misura i risultati raggiunti in termini di impatto positivo sulla società e sull'ambiente, e rappresenta anche un'occasione preziosa per fare un bilancio delle azioni implementate e per definire obiettivi di impatto ancora più ambiziosi per il futuro.

Nel corso del 2024, Reale Mutua ha continuato a rafforzare il proprio modello di business *"purpose driven"*, integrando gli obiettivi ESG nella strategia e nella pianificazione industriale di Gruppo. L'infrastruttura di misurazione dell'impatto è stata ulteriormente sviluppata e affinata, dando maggior peso alla dimensione del cambiamento (outcome) e migliorando la capacità di analisi e rendicontazione delle performance di impatto. Questo processo ha permesso di consolidare **un cambiamento culturale all'interno dell'azienda, orientando le decisioni aziendali verso la creazione di valore sostenibile nel lungo termine.**

I risultati ottenuti nel 2024 testimoniano l'impegno di Reale Mutua nel perseguire le sei Finalità di Beneficio Comune inserite nello Statuto. Tra i principali successi, si evidenziano:

- **Incremento degli investimenti responsabili:** La quota di investimenti a impatto è aumentata, raggiungendo il 15,7% del portafoglio mobiliare gestito, confermando l'attenzione alla finanza responsabile.
- **Miglioramento della gender diversity:** La presenza femminile nel CdA è salita al 33,3%, dimostrando un'evoluzione positiva verso l'equilibrio di genere. Il gender pay equity gap è migliorato del 0,5% rispetto al 2023.
- **Soddisfazione dei clienti:** Il Net Promoter Score (NPS) per i prodotti con caratteristiche di sostenibilità ha raggiunto 80,4 punti, segnalando un aumento della soddisfazione dei clienti.
- **Iniziative di welfare aziendale:** Il lancio del nuovo portale per i servizi di wellbeing ha coinvolto il 59% della popolazione aziendale, dimostrando l'impegno di Reale Mutua nel promuovere il benessere dei dipendenti.
- **Iniziative di Reale Foundation.** Con circa 1,8 milioni di euro erogati, Reale Foundation ha sostenuto progetti in ambito salute e welfare, integrazione sociale ed economica, comunità resilienti, cultura e sport inclusivo che hanno beneficiato circa 34.300 beneficiari diretti e 307.100 beneficiari indiretti.

Guardando al futuro, Reale Mutua si impegna a rafforzare ulteriormente la misurazione degli impatti con l'obiettivo di continuare a migliorare le performance di sostenibilità, attivando azioni specifiche per contrastare i potenziali scostamenti negativi e generare impatti positivi e misurabili su tutti gli Stakeholder.

Reale Mutua vuole essere un attore chiave nella costruzione di un'economia sostenibile, continuando a perseguire un modello di business orientato al beneficio comune e alla creazione di valore condiviso per tutti gli Stakeholder.

9. Relazione del Comitato di Sostenibilità

Nel marzo 2022 è stato istituito presso Reale Mutua il "Comitato di Sostenibilità", un organo operativo in ambito di Reale Group con funzioni consultive, istruttorie e propositive in materia di sostenibilità e a supporto del Consiglio anche negli adempimenti previsti con l'ottenimento della qualifica di Società Benefit.

Il Comitato è un organo collegiale composto da 8 amministratori, compreso il Presidente, designati dalle principali società del Gruppo.

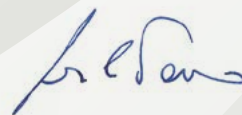
Nel corso dell'esercizio il Comitato ha svolto un'analisi dei profili di sostenibilità e di allineamento con il Piano di Sostenibilità del Gruppo e le attività volte al raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune della Società Benefit; ha analizzato e approvato il Piano Benefit, la metodologia adottata e utilizzata per la misurazione e il monitoraggio degli obiettivi di raggiungimento.

Il Comitato è altresì stato aggiornato ad ogni riunione dalla Responsabile dell'Impatto circa le azioni individuate attraverso il confronto con le funzioni aziendali e il loro andamento.

La presente Relazione è stata presentata e approvata dal Comitato di Sostenibilità nella riunione del 13 marzo 2025 e, successivamente, presentata e ratificata dal Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua il 24 marzo 2025.

Carlo Pavesio

Presidente del Comitato di Sostenibilità





10. Glossario

A

Addizionalità: proprietà degli investimenti ad impatto sociale o ambientale, che intervengono in aree sottocapitalizzate, ovvero in quelle attività che verrebbero altrimenti escluse da qualsiasi altro investitore.

B

Beneficio comune: il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica delle Società Benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi.

C

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD): la CSRD è una normativa dell'Unione Europea (UE), in vigore dal 5 gennaio 2023, che impone alle imprese dell'UE - comprese le filiali UE qualificate di società non UE - di riferire sull'impatto ambientale e sociale delle loro attività e sull'impatto aziendale dei loro sforzi e delle loro iniziative ambientali, sociali e di Governance (ESG).

D

Doppia Materialità: l'analisi di materialità è parte di un processo ampio che mira ad integrare la sostenibilità nelle decisioni strategiche, tenendo in considerazione le aspettative espresse dagli Stakeholder. Nel reporting di sostenibilità è il principio che determina quali tematiche rilevanti sono tali da renderne necessaria la rendicontazione in quanto: a) influenzano considerevolmente la percezione degli Stakeholder, e/o b) riflettono gli impatti significativi dell'azienda su persone e ambiente.

E

European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG): organismo di advisory della Commissione europea nel campo del reporting aziendale che si occupa dei principi contabili a livello internazionale.

European Sustainability Reporting Standard (ESRS): serie di nuovi standard e indicatori il cui obiettivo è standardizzare la rendicontazione non finanziaria. Tali principi entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024 con riferimento ai rendiconti dei bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2024 in avanti. I principi di rendicontazione di sostenibilità hanno lo scopo di assicurare la qualità delle informazioni comunicate, richiedendo che esse siano comprensibili, pertinenti, verificabili, comparabili e rappresentate fedelmente.

I

Impatto: risultato dell'agire delle Società Benefit, che si impegnano, inserendo specifiche finalità di beneficio comune nel proprio Statuto societario, a creare valore non solo per sé stesse, cioè profitto, ma per tutti gli Stakeholder (clienti, dipendenti, comunità), la società, l'ambiente.

Intenzionalità: proprietà di un obiettivo di impatto, che viene ricercato intenzionalmente (dichiarazione *ex ante*) e dichiaratamente perseguito attraverso attività e investimenti che hanno lo scopo di generare un risultato positivo per la comunità o l'ambiente.

M

Misurabilità: proprietà di un obiettivo di impatto che, oltre che essere stabilito *ex ante*, viene definito in modo da poter essere misurabile, per verificare se gli impatti attesi siano stati effettivamente ed efficacemente raggiunti.

R

Responsabile dell'impatto: il Responsabile dell'impatto è una figura che supervisiona e indirizza i percorsi aziendali finalizzati al raggiungimento del beneficio comune, affiancando l'organo amministrativo delle Società Benefit e supportandolo con le competenze necessarie (di carattere economico-aziendale, giuridico o tecnico) per valutare l'impatto delle attività sulla comunità o sull'ambiente.





Redazione della Relazione di Impatto 2024

Group Sustainability & Institutional Communication
funzione *Group Sustainability*

direzionesostenibilitadigruppo@realemutua.it

Si ringraziano le colleghe e i colleghi
che hanno contribuito alla realizzazione
del presente documento.

Ufficio Stampa

ufficiostampa@realegroup.eu

Progetto creativo ed editoriale

MGP // Mercurio GP



Aprile 2025

Questo PDF è stato realizzato tenendo conto delle esigenze delle persone non vedenti
per essere letto e navigato attraverso l'utilizzo di tecnologie assistive.

Se doveste incontrare qualche difficoltà di lettura, vi invitiamo a scriverci a
direzionesostenibilitadigruppo@realemutua.it



